

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 11 novembre 2020

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA,
LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE

SERVIZIO POLITICHE INDUSTRIALI, RAPPORTI CON LE IMPRESE MULTINAZIONALI.
SVILUPPO DELLE IMPRESE, START UP E CREAZIONE D'IMPRESA, COMMERCIO E ARTIGIANATO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 novembre 2020, n. **9845**.

Avviso a sostegno degli investimenti a favore di progetti di tutela ambientale. Approvazione e pubblicazione.

PARTE PRIMA

Sezione II**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO POLITICHE INDUSTRIALI, RAPPORTI CON LE IMPRESE MULTINAZIONALI. SVILUPPO DELLE IMPRESE, START UP E CREAZIONE D'IMPRESA, COMMERCIO E ARTIGIANATO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 novembre 2020, n. **9845**.

Avviso a sostegno degli investimenti a favore di progetti di tutela ambientale. Approvazione e pubblicazione.

N. 9845. Determinazione dirigenziale 2 novembre 2020 con la quale si approva l'avviso indicato in oggetto e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 2 novembre 2020

Il dirigente
MAURO ANDRIELLI

“SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI A FAVORE DI PROGETTI DI TUTELA AMBIENTALE”

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA,
LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE.

***Servizio Politiche industriali, Rapporti con le imprese multinazionali.
Sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e
artigianato.***

***Avviso per la presentazione delle domande di contributo per interventi a favore dei
progetti di tutela ambientale che consentono alle imprese di andare oltre le norme
dell'Unione in materia di tutela ambientale o di innalzare il livello di tutela
ambientale in assenza di tali norme***

INDICE

ART. 1 – FINALITÀ	4
ART. 2 – RISORSE	4
ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI	4
ART. 4 – INTERVENTI AMMISSIBILI	6
ART. 5 – REGIME DI AIUTO E MISURA DELLE AGEVOLAZIONI	6
Art. 5.1 – Regime di Aiuto	6
Art. 5.2 – Misura delle agevolazioni	6
ART. 6 – SPESE AMMISSIBILI E RELATIVI LIMITI MINIMI	7
Art. 6.1 – Spese ammissibili	8
ART. 7 – SPESE ESCLUSE	9
ART. 8 - COMPILAZIONE E INVIO DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE	11
Art. 8.1 – Requisiti per la presentazione della domanda	11
Art. 8.2 – Compilazione delle domande	11
Art. 8.3 – Documentazione da allegare alle domande di ammissione	12
Art. 8.4. – Invio delle domande di ammissione e termini	13
Art. 8.5 – Assistenza tecnica alla compilazione delle domande e responsabilità	14
ART. 9 – ORDINE DI ISTRUTTORIA E ISTRUTTORIA	14
Art. 9.1 – Istruttoria formale	14
Art. 9.2 – Istruttoria valutativa	15
Art. 9.3 – Criteri di valutazione	15
Art. 9.4 – Richieste di integrazione	17
Art. 9.5 – Esiti istruttoria e concessione del contributo	17
ART. 10 – DURATA E REALIZZAZIONE DEI PROGETTI	17
ART. 11 – VARIAZIONI DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI	18

ART. 12 – OPERAZIONI STRAORDINARIE DI IMPRESA	19
ART. 13 - RINUNCE AL CONTRIBUTO	19
ART. 14 – RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO	19
ART. 15 – DIVIETO DI CUMULO	21
ART. 16 – OBBLIGHI PER I BENEFICIARI	22
ART. 17 – CONTROLLI IN LOCO	23
ART. 18 – REVOCA E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE	23
ART. 19 – TEMPI E FASI DEL PROCEDIMENTO	24
ART. 20 – DISPOSIZIONI FINALI	25
ART. 21 – MODULISTICA	25

Art. 1 – Finalità

1. Con il presente Avviso si intendono sostenere gli investimenti delle imprese per la tutela ambientale realizzati in coerenza con le previsioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 15/10/18, nell'ambito degli interventi a sostegno di progetti di investimento riconducibili all'art. 6 lett. b) dell'accordo AST del 3 dicembre 2014 tra la società Acciai Speciali Terni, il MISE, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Regione Umbria, il Comune di Terni e le Organizzazioni Sindacali.
2. L'intervento regionale è diretto a sostenere la realizzazione di progetti di rilievo strategico-territoriale che:
 - a. Determinano un rilevante e significativo impatto sull'innalzamento dei livelli di tutela ambientale;
 - b. Determinano investimenti in coerenza con le previsioni e con i vincoli di cui all'Accordo Stato Regioni del 15/10/2018;
 - c. Determinano investimenti localizzati nel territorio dell'area di crisi industriale complessa Terni-Narni
3. Il presente Avviso è emanato nel rispetto del regime di aiuto istituito con D.G.R. n. 811 del 09/09/2020 e in linea con quanto disposto dalla D.G.R. n. 849 del 23/09/2020.

Art. 2 – Risorse

1. La dotazione finanziaria stanziata secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 849/2020, ammonta complessivamente a € 3.930.000,00 a valere sulle disponibilità del bilancio regionale di cui € 1.930.000,00 a carico dell'esercizio finanziario 2021 ed € 2.000.000,00 a carico dell'esercizio finanziario 2022. Le risorse potranno essere incrementate con ulteriori assegnazioni disposte dalla Giunta Regionale che saranno destinate in primo luogo a progetti di investimenti ammessi che complessivamente comportano spese ammissibili superiori al limite di cui all'Art. 6 punto 3.

Art. 3 – Soggetti beneficiari

1. Possono accedere alle agevolazioni del presente Avviso le piccole, medie e grandi imprese extra agricole classificate secondo l'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in possesso, alla data di trasmissione della domanda, dei seguenti requisiti:
 - a. Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese, di qualsiasi dimensione, costituite ed iscritte al Registro Imprese con almeno 2 bilanci depositati, che realizzano i progetti di tutela ambientale, di cui ai punti successivi, in relazione ad unità locali, ubicate nel territorio dell'area di crisi industriale complessa

- Terni-Narni¹, riferibili a settori di attività economiche rientranti nei codici a sei cifre della classificazione ISTAT delle attività economiche ATECO in Allegato 1;
- b. Essere operative e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non avendo deliberato la liquidazione volontaria e non essendo sottoposte a procedure concorsuali anche volontarie (quali: fallimento, concordato preventivo, liquidazione, amministrazione straordinaria ecc.), né ad amministrazione controllata con l'unica eccezione del concordato con continuità aziendale;
 - c. Non presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art. 2 punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014;
 - d. Trovarsi in regime di contabilità ordinaria;
 - e. Trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente ed essere in regola con gli obblighi contributivi;
 - f. Essere attive e non sottoposte ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati né ad accordi di ristrutturazione ai sensi, rispettivamente degli artt. 67 e 182 bis della Legge Fallimentare (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i.);
 - g. Non aver presentato richiesta di concordato "in bianco" ex art. 33 Decreto Sviluppo (D.L. n.83/2012 convertito in Legge 07/08/2012 n. 134);
 - h. Non presentare le caratteristiche di impresa in crisi per sovraindebitamento ex Legge n. 3/2012 e s.m.i.;
 - i. Essere in possesso della capacità di contrarre ovvero non essere state oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- 2. I requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti tutti alla data di presentazione della domanda e verranno verificati attraverso visura camerale dell'impresa, ed eventuali interrogazioni di banche dati istituzionali, regionali, e/o nazionali. In particolare, i requisiti oggetto di autocertificazioni, ai sensi del DPR 445/2000 saranno oggetto di controlli a campione.
 - 3. Non sono ammesse ai benefici le aziende agricole e le relative attività connesse nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i. della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato.
 - 4. Sono escluse dalle agevolazioni le attività di trasformazione dei prodotti agricoli all'esito delle quali il prodotto ottenuto rimanga comunque un prodotto elencato nell'Allegato I del Trattato CE (art. 32 TCE e art. 38 del TFUE).

¹ I 17 Comuni umbri ricompresi nell'area di crisi industriale complessa sono: Terni, Narni, Acquasparta, Amelia, Arrone, Avigliano Umbro, Calvi dell'Umbria, Ferentillo, Giove, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montefranco, Otricoli, Penna in Teverina, Polino, San Gemini, Stroncone.

Art. 4 – Interventi ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo gli investimenti che consentono alle imprese di andare oltre le norme dell'Unione in materia di tutela ambientale o di innalzare il livello di tutela ambientale in assenza di tali norme, secondo le tipologie indicate nell'Allegato 2;
2. Per il calcolo dei costi ammissibili sulla base di uno scenario controfattuale si fa riferimento all'Allegato 2 della Comunicazione CE 2014/C 200/1 "Disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014-2020":

Categoria Aiuto	Costi ammissibili su scenari controfattuale
Aiuti per elevare il livello di tutela dell'ambiente oltre le soglie delle norme dell'Unione	I costi dell'investimento supplementare corrispondono agli investimenti necessari per andare oltre il livello di tutela ambientale prescritto dalle norme dell'Unione
Assenza di norme dell'Unione o nazionali	In assenza di norme, i costi dell'investimento supplementare corrispondono ai costi d'investimento necessari per conseguire un livello di tutela ambientale superiore a quello che verrebbe raggiunto dall'impresa in assenza di qualsiasi aiuto ambientale

3. Gli interventi dovranno essere realizzati presso un'unica sede operativa dell'impresa in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 3 comma 1.

Art. 5 – Regime di Aiuto e misura delle agevolazioni

Art. 5.1 – Regime di Aiuto

1. I contributi di cui al presente avviso sono concessi ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti in regime di esenzione, pubblicato sulla GUUE L187/1 del 26/06/2014 e smi;
2. Il regime di aiuto, utilizzato nell'ambito del presente avviso – è stato istituito con D.G.R. n. 811/2020 del 09/09/2020 – "Regime di aiuto ai sensi dell'art. 36 Reg. (UE) n. 651/2014 per il sostegno agli investimenti a favore di progetti di tutela ambientale";

Art. 5.2 – Misura delle agevolazioni

1. Il contributo concedibile è calcolato in riferimento all'ammontare complessivo delle spese ritenute ammissibili in sede di valutazione del progetto, considerate al netto dell'IVA recuperabile e di ogni altro onere accessorio e finanziario. Lo stesso non potrà comunque superare l'importo richiesto dall'impresa nella domanda di ammissione, nel rispetto di quanto disposto negli articoli successivi, secondo le seguente tabella: (Tabella I - Misura delle agevolazioni).
2. I costi ammissibili corrispondono ai costi di investimento supplementari necessari per

andare oltre le norme dell'Unione o per innalzare il livello di tutela dell'ambiente in assenza di tali norme. Tali costi sono determinati come segue:

- a. Se il costo dell'investimento per la tutela dell'ambiente è individuabile come investimento distinto all'interno del costo complessivo dell'investimento, il costo ammissibile corrisponde al costo connesso alla tutela dell'ambiente;
- b. In tutti gli altri casi, il costo dell'investimento per la tutela ambientale è individuato in riferimento a un investimento analogo meno rispettoso dell'ambiente che verosimilmente sarebbe stato realizzato senza l'aiuto. La differenza tra i costi di entrambi gli investimenti corrisponde al costo connesso alla tutela dell'ambiente e costituisce il costo ammissibile.

L'impresa dovrà fornire la documentazione necessaria al raffronto fra l'impianto analogo e l'impianto proposto in domanda, di cui all'Allegato 3.

3. Ai sensi dell'art. 36 del 651/2014 e smi, l'intensità dell'aiuto massima (40% G.I., 50% M.I. e 60% P.I.) è aumentata di 5 punti percentuali per gli investimenti effettuati in zone assistite che soddisfino le condizioni dell'art. 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE. Per l'individuazione dell'area di appartenenza consultare l'Allegato 4.

Tabella I

Misura delle agevolazioni ai sensi del Reg. UE (651/2014) art. 36			
Intervento	Dimensione	Altre aree	Aree 107 3 c
Innalzare il livello di tutela ambientale dell'impresa proponente oltre le soglie fissate dalla normativa comunitaria vigente o in assenza di specifica normativa comunitaria	Grandi imprese	40% dei costi ammissibili;	45% dei costi ammissibili;
	Medie imprese	50% dei costi ammissibili;	55% dei costi ammissibili;
	Piccole imprese	60% dei costi ammissibili;	65% dei costi ammissibili;

Art. 6 – Spese ammissibili e relativi limiti minimi

1. Le spese ammissibili dovranno riferirsi esclusivamente agli interventi per cui si inoltra richiesta di contributo ed essere coerenti, identificabili, documentate, conformi ai principi di sana gestione finanziaria, direttamente funzionali e rivolte al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente Avviso.

2. Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese riferite a interventi avviati² dall'impresa dopo la presentazione della domanda di ammissione al presente Avviso e comunque fatturate a partire dal giorno di presentazione della domanda medesima. A tal fine si considerano:
 - a. La data di trasmissione della domanda di ammissione alle agevolazioni effettuata via PEC e risultante dalla ricevuta di avvenuta accettazione come meglio specificato all'art. 8.4;
 - b. La data dei titoli di spesa³ e dei relativi pagamenti effettuati secondo le disposizioni di cui agli articoli successivi.
3. Gli interventi, a pena di esclusione, devono:
 - a. Avere un punteggio I_{tot} come definito al successivo art. 9.3 e riconosciuto a seguito dell'istruttoria di cui al successivo art. 9 maggiore o uguale a 40;
 - b. Prevedere un ammontare della spesa ammissibile, risultante a seguito dell'istruttoria di cui all'art. 9, pari o superiore a € 2.900.000,00 a fronte di un dettagliato cronoprogramma di spesa distinto per annualità (2021 e/o 2022);
4. Il rispetto del limite minimo di spesa e del periodo di validità di cui sopra sarà verificato:
 - a. A seguito di istruttoria valutativa, ai sensi del successivo art. 9;
 - b. In sede di rendicontazione del progetto, ai sensi del successivo art. 14.

Art. 6.1 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le spese sostenute per programmi di investimento che consentono alle imprese di andare oltre le norme dell'Unione in materia di tutela ambientale o di innalzare il livello di tutela ambientale in assenza di tali norme, che risultino strettamente inerenti al codice di attività ATECO 2007 ammissibile ex art. 3, della sede operativa funzionalmente coinvolta nella realizzazione del progetto.
2. Le spese, per soddisfare gli obiettivi ambientali, devono riferirsi all'acquisto diretto delle seguenti immobilizzazioni:
 - a. Suolo aziendale e sue sistemazioni, limitatamente a quelli strettamente necessari per soddisfare gli obiettivi ambientali, nel limite massimo del 5%;
 - b. Opere murarie e assimilate, limitatamente a quelle strettamente necessarie per soddisfare gli obiettivi ambientali;
 - c. Impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, volti ad adattare i metodi di produzione in modo da tutelare l'ambiente;
 - d. Programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, strettamente necessari per soddisfare gli obiettivi ambientali, nel limite massimo dell'1%;

2 Per avvio dei lavori, si intende: la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ex art. 2 punto 23 Reg (UE) 651/2014.

3 Per titolo di spesa si intende la fattura o altro documento avente forza giuridico-contabile equivalente.

3. Sono ammissibili gli interventi su impianti o macchinari a condizione che:
 - a. Gli stessi risultino di proprietà dell'impresa beneficiaria;
 - b. Siano funzionalmente inseriti nel ciclo produttivo;
 - c. Il ciclo produttivo sia attivo e funzionante;
 - d. Siano installati presso l'immobile sede d'intervento e riscontrabile da visura camerale;
 - e. Le spese siano inserite nel libro cespiti;
4. Le spese ammissibili, fermo restando che l'intervento deve comunque essere avviato successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione, devono essere quietanzate:
 - a. Per il 2021 nel periodo compreso fra il 01/01/2021 e il 31/10/2021;
 - b. Per il 2022 nel periodo compreso fra il 01/01/2022 e il 31/10/2022;
5. Le richieste per interventi su strutture edilizie non di proprietà dell'azienda, oltre a rispettare le condizioni di cui ai punti precedenti, a pena di inammissibilità, dovranno essere corredate dai seguenti documenti:
 - a. Copia del contratto di affitto registrato dell'immobile (il comodato, anche se registrato non è considerato un documento valido ai fini dell'Avviso);
 - b. Dichiarazione con la quale il proprietario autorizza l'esecuzione dei lavori e si impegna a mantenere, a pena di decadenza del contributo per il beneficiario, il vincolo di destinazione dell'immobile per almeno 5 anni dalla data di conclusione dei lavori (Allegato 5) con allegata copia del documento di identità del dichiarante o firmato digitalmente.
6. Tutte le spese per le quali si richiede il finanziamento sono ammissibili al netto dell'IVA recuperabile e di ogni altro onere accessorio e finanziario e devono essere regolate solo ed esclusivamente a mezzo bonifico bancario.

Art. 7 – Spese escluse

1. Sono escluse dalle agevolazioni tutte le spese:
 - a. Relative ad interventi avviati in data anteriore alla presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni ovvero effettuate, a qualsiasi titolo (es.: ordini di acquisto, acconti, caparre, ed in generale qualsiasi documento giuridicamente vincolante) e per qualsiasi importo, diversamente da quanto previsto all'art. 6.1 punto 4;
 - b. Regolate con modalità diverse dal bonifico bancario tratto esclusivamente dal conto corrente indicato nella domanda di ammissione a contributo;
 - c. Effettuate in forma diversa dall'acquisto diretto (a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono escluse: locazione finanziaria, comodato, affitto, prestito, permuta, etc...);
 - d. Non afferenti la sede d'intervento indicata nel progetto;
 - e. Relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti, ecc.);

- f. Relative ad imposte e tasse, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie tra cui spese e perdite di cambio ecc.);
 - g. Relative a beni usati e/o a beni oggetto di revamping;
 - h. Relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
 - i. Relative a contratti di assistenza e/o manutenzione inerenti i beni oggetto dell'intervento;
 - j. Relative a progetti di modifiche di routine o periodiche, riparazioni, anche qualora tali interventi rappresentino miglioramenti;
 - k. Relative alle normali spese di funzionamento e/o connesse ad attività ordinarie dell'impresa quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità;
 - l. Formazione del personale e campagne promozionali;
 - m. Relative ad interventi non direttamente funzionali al programma agevolabile e spese di adeguamento ad obblighi di legge o regolamenti;
 - n. Relative a tutti i mezzi, targati e non, destinati al trasporto di persone (a titolo esemplificativo autocarri, mezzi ad uso promiscuo);
 - o. Relative a tutte le attrezzature utilizzabili per attività amministrative (a titolo esemplificativo: fotocopiatrici, telefax, calcolatrici, computer fissi e portatili, palmari, fotocamere, telecamere);
 - p. Relative all'acquisto di hardware e software riconducibili in senso stretto a singole postazioni di lavoro (a titolo esemplificativo: pc desktop, portatili, palmari, video, modem, stampanti, programmi di *office automation*, sistemi operativi, antivirus, abbonamenti telefonici o adsl ecc.). Fanno eccezione i programmi informatici esclusivamente connessi alle esigenze di automazione e gestione tecnica del ciclo produttivo nel quale vengono inseriti i nuovi investimenti, purché tale connessione esclusiva sia adeguatamente argomentata nella domanda di ammissione alle agevolazioni.
 - q. Relative a materiale di arredamento di qualsiasi categoria;
 - r. Relative a materiale di consumo, anche riferito ai beni oggetto del contributo;
 - s. Relative ad operazioni di *lease back* su beni già di proprietà della impresa richiedente;
 - t. Relative a fornitura e/o installazione di impianti o macchinari qualora la stessa costituisca l'attività tipica dell'impresa come individuabile dalla visura camerale;
 - u. Relative a spese diverse da quelle ammissibili;
 - v. Voci di spesa inferiori a 1.000,00
2. Sono inoltre escluse dalle agevolazioni le spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria:
- a. Dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - b. Da società con rapporti di partecipazione di qualunque tipo al capitale sociale dell'impresa (ivi inclusi rapporti di controllo e collegamento ex art. 2359 c.c.). In via di eccezione tali spese potranno essere ammissibili solo a condizione che il soggetto beneficiario documenti, tramite benchmark di mercato e almeno

- cinque preventivi, che tale soggetto (fisico o giuridico) sia unico fornitore nel mercato delle voci di spesa oggetto di fornitura;
- c. Da società con rapporti di partnership che prevedono accordi tra più soggetti mirati ad ottenere gli stessi scopi (es. economici o sociali);
 - d. Da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori.
3. Sono altresì escluse:
- a. Le spese relative a componenti il cui risultato non è dimostrato attraverso misure o data-sheet del produttore;
 - b. Le spese relative a investimenti non direttamente funzionali al programma agevolabile o non contabilizzati tra le immobilizzazioni dell'impresa richiedente;
 - c. Le spese relative a interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria salvo quanto espressamente previsto per gli interventi di cui all'Allegato 2 presente Avviso;

Art. 8 - Compilazione e invio delle domande di ammissione

1. Le domande di ammissione alle agevolazioni dovranno essere compilate e successivamente inviate alla Regione Umbria tramite PEC all'indirizzo: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it con le indicazioni di cui all'Art. 20.
2. La Regione Umbria, con comunicazione del Dirigente responsabile, sospenderà o chiuderà la procedura di presentazione delle domande a fronte di esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 8.1 – Requisiti per la presentazione della domanda

1. Ai fini della redazione e presentazione della domanda di ammissione a contributo l'impresa dovrà disporre:
 - a. Di una marca da bollo da € 16,00;
 - b. Di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata valido e funzionante;
 - c. Del certificato di firma digitale del legale rappresentante, in corso di validità.

Art. 8.2 – Compilazione delle domande

1. La domanda di ammissione al contributo deve essere compilata utilizzando esclusivamente lo schema di domanda pubblicato sul sito <https://www.regione.umbria.it/sezione/Bandi> di cui all'Allegato 6 e completa di tutti gli allegati. La dimensione della PEC non dovrà superare i 30Mb; farà fede, in ogni caso, la ricevuta di accettazione rilasciata dal provider PEC del richiedente come meglio specificato all'art. 8.4.
2. La domanda di ammissione deve essere firmata da parte del legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo o da altro soggetto con poteri di rappresentanza riscontrabili in visura camerale, generando conseguentemente i corrispondenti file con

estensione p7m. Nel caso in cui, dalla visura camerale o dal verbale assembleare debitamente registrato presso la CCIAA, alla data di invio della domanda, risulti che la spendita del nome è a firma congiunta, la domanda deve essere firmata digitalmente da tutti i soggetti titolari di tale firma. Qualora la domanda sia sottoscritta digitalmente solo da alcuni dei soggetti titolari della firma congiunta, la domanda sarà esclusa.

3. Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione, il soggetto richiedente dovrà allegare scansione annullata della marca da bollo da € 16,00. L'originale cartaceo della domanda di ammissione, con apposta la marca da bollo annullata, dovrà essere conservato a cura del richiedente i benefici, indipendentemente dall'esito della domanda, per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione ed esibito a richiesta della Regione Umbria o delle autorità preposte. La Regione Umbria effettuerà un controllo sulle domande presentate al fine di verificare che una stessa marca da bollo non sia stata utilizzata per la presentazione di più di una domanda. Laddove si riscontrino irregolarità si provvederà a effettuare le dovute segnalazioni all'Agenzia delle Entrate.

Art. 8.3 – Documentazione da allegare alle domande di ammissione

1. La domanda di ammissione, debitamente compilata e sottoscritta come indicato all'art. 8.2, deve essere completa dei seguenti allegati, anche essi firmati digitalmente da chi di competenza:

- a. Progetti definitivi, da redigere in conformità con quanto indicato dall'art. 23 comma 7 del D.lgs 50 del 18/04/2016, redatti e digitalmente sottoscritti da tecnici abilitati e iscritti al relativo Albo/Collegio. Tali progetti dovranno contenere:

- i. Relazione descrittiva dettagliata dell'iniziativa, degli impianti prima e dopo l'intervento, evidenziandone le peculiarità dal punto di vista ambientale;
- ii. Elaborati grafici.

Il progetto dovrà essere redatto secondo lo schema "Relazione tecnica" di cui all'Allegato 3. In particolare dovrà evidenziare la:

- i. Determinazione analitica della diminuzione degli inquinanti ottenuta;
- ii. Dimostrazione dei parametri utilizzati nel calcolo della diminuzione degli inquinanti (misure, *data-sheet*, valori di letteratura di riferimento etc.);

- b. Computo metrico estimativo, redatto secondo il prezzario regionale in vigore diviso per le classi di opera di seguito indicate, e digitalmente sottoscritto da tecnico abilitato e iscritto al relativo Albo/Collegio in formato elettronico (xls, xlsx, number, ods, etc.), come da Allegato 7.

Per le parti non previste dal prezzario dovrà essere redatta, dallo stesso tecnico, una puntuale analisi dei costi, supportata da almeno una offerta commerciale.

Le classi di opera dovranno essere suddivise in:

- i. Suolo aziendale e sue sistemazioni;
- ii. Opere murarie e assimilate;

- iii. Impianti e attrezzature varie;
- iv. Programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate;

In caso di discordanza fra costo dichiarato in domanda e computo metrico fa fede il documento che comporta un minor onere finanziario per l'Amministrazione regionale.

- c. Analisi, prove e certificazioni, attestanti i dati utilizzati nella relazione di progetto di cui al precedente punto "a" per la determinazione dei risultati previsti. Le misure attestanti la diminuzione degli inquinanti devono essere tali da poter essere replicate e controllate, in presenza del personale regionale o loro incaricati;
 - d. Autorizzazioni/concessioni, visti e pareri, necessari/e alla realizzazione dell'opera, comprensivi degli allegati (incluse eventuali dichiarazioni di inizio attività, comunicazioni di inizio lavori, comunicazioni o quanto altro necessario). Dovrà essere prodotta copia dell'istanza e attestazione della avvenuta presentazione della stessa. L'eventuale non sussistenza dell'obbligo di autorizzazioni/concessioni, visti e pareri dovrà essere dichiarato ai sensi del DPR 445/2000 da parte di tecnico abilitato e competente in materia (Allegato 18);
 - e. Attestazione di proprietà dei beni oggetto di intervento (Allegato 9);
 - f. Nel caso di interventi su strutture edilizie non di proprietà dell'azienda, dovranno essere prodotti i documenti di cui all'art. 6.1, comma 4;
 - g. Prospetti economici/patrimoniali storici e previsionali (Allegato 8);
2. In materia di autocertificazione e di presentazione di atti e documenti, si applicano le disposizioni recate dal DPR 445/2000.

Art. 8.4. – Invio delle domande di ammissione e termini

- 1. L'invio delle domande di ammissione potrà essere effettuato a partire dalle ore 10.00:00 del 16 novembre 2020 fino alle ore 10.00:00 del 31 marzo 2021, esclusivamente via PEC, fatto salvo quanto previsto all'art. 8 comma 2. La PEC dovrà avere ad oggetto la seguente dicitura "Servizio politiche industriali - Avviso Progetti di Tutela Ambientale", seguita dal nome dell'azienda richiedente.
- 2. Ai fini della validità legale della domanda di contributo fa fede esclusivamente la trasmissione via PEC. Non saranno, pertanto, ritenute valide le domande di contributo trasmesse con modalità diverse (a mano, tramite mail, tramite raccomandata, ecc.).
- 3. L'invio della domanda è considerato validamente concluso solo se effettuato nei termini e con le modalità indicate nei commi precedenti. A questo fine farà fede la data e l'orario della ricevuta di accettazione rilasciata dal provider di PEC del richiedente.
- 4. La data e l'orario contenuti nella ricevuta di accettazione rilasciata dal provider di PEC del richiedente determina l'ordine di priorità nell'assegnazione dei finanziamenti.
- 5. Costituiscono cause di esclusione:
 - a. La compilazione della domanda di contributo con modalità diverse da quelle indicate all'art. 8.2;

- b. La mancata apposizione, sulla domanda di ammissione, della firma digitale del legale rappresentante dell'impresa richiedente o da altro soggetto di cui all'art. 8.2 comma 2, ovvero l'apposizione di firma digitale con certificato non valido;
- c. L'apposizione sulla domanda di ammissione della firma di soggetto diverso dal legale rappresentante o da altro soggetto di cui all'art. 8.2 comma 2;
- d. La trasmissione della domanda di ammissione con modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo;
- e. Le domande presentate prima dei termini di cui al comma 1 non saranno ritenute valide.

Art. 8.5 – Assistenza tecnica alla compilazione delle domande e responsabilità

1. Le risposte alle richieste di assistenza saranno fornite entro i cinque giorni lavorativi al ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei cinque giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione;

Art. 9 – Ordine di istruttoria e istruttoria

1. La procedura di selezione delle domande sarà effettuata tramite una procedura valutativa a sportello ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n.123/98 e s.m.i.;
2. Le domande di ammissione saranno istruite secondo l'ordine cronologico, di cui all'Art. 8.4 punto 4, fino a esaurimento delle risorse stanziare di cui all'Art. 2;
3. Nel momento in cui viene avviata l'istruttoria della domanda di ammissione, all'impresa viene comunicato l'avvio del procedimento nel rispetto di quanto indicato al successivo Art. 19.

Art. 9.1 – Istruttoria formale

1. Il servizio politiche industriali, rapporti con le imprese multinazionali, sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e artigianato cura l'istruttoria formale delle domande di ammissione;
2. L'istruttoria formale ha a oggetto la verifica:
 - a. La ricevibilità ovvero compilazione e inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso e regolarità della stessa;
 - b. Della completezza della documentazione presentata;
 - c. Della sussistenza dei requisiti dei soggetti beneficiari di cui agli artt. 3 e 4; i requisiti soggettivi previsti nell'art. 3, dichiarati ai sensi dell'art. 38, comma 2 in combinato disposto con gli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 saranno oggetto di controlli a campione effettuati dai funzionari del servizio politiche industriali, rapporti con le imprese multinazionali, sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e artigianato;

3. A seguito di istruttoria formale la domanda sarà esclusa qualora:
 - a. Sia presentata in qualsiasi modo diverso da quello previsto al precedente art. 8.4;
 - b. Si verifichi la mancanza della domanda firmata digitalmente dal legale rappresentante come meglio specificato all'art. 8.2;
 - c. Si verifichi la mancata sottoscrizione dei documenti per i quali è prevista la sottoscrizione con la firma digitale di cui all'art. 8.3;
 - d. Si verifichi la mancanza dei progetti definitivi di cui all'art. 8.3, comma 1, lettera a;
 - e. Si verifichi la mancanza del computo metrico di cui all'art. 8.3, comma 1, lettera b;
 - f. Si verifichi la mancanza delle autorizzazioni, così come definite all'art. 8.3 comma 1 lettera d, alle pertinenti autorità, alla data di invio della domanda;
 - g. Si verifichi l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti agli artt. 3 e 4;
 - h. La sede oggetto dell'intervento non sia quella dichiarata in domanda e/o la stessa non risulti attiva e funzionante;
 - i. L'ammontare della spesa richiesta sia inferiore a € 2.900.000,00;
 - j. La mancata risposta alla richiesta di integrazioni entro il termine indicato dall'art. 9.4;
4. Nel caso in cui in sede di istruttoria formale vengano ravvisati motivi di non ammissibilità o di esclusione delle domande presentate, l'impresa riceverà formale comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90.

Art. 9.2 – Istruttoria valutativa

1. La valutazione delle domande ammesse a seguito dell'istruttoria formale sarà effettuata da un Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) appositamente istituito nominato con successivo atto dirigenziale;
2. Il C.T.V. determinerà per ogni singola domanda:
 - a. L'attribuzione dei punteggi ai sensi del successivo art. 9.3;
 - b. La coerenza e l'ammissibilità delle spese ai sensi dei precedenti artt. 6 e 7, quantificandone l'ammontare complessivo.
3. In sede di eventuale ricalcolo non potrà essere assegnato un valore superiore a quello dichiarato in domanda;
4. L'Amministrazione si riserva di verificare in loco i dati dichiarati;
5. Sulla base degli esiti dell'istruttoria formale e della valutazione di merito, il C.T.V. redige apposito verbale da cui risulti l'investimento ammesso e il punteggio assegnato o la non ammissibilità;
6. In caso di non ammissibilità l'impresa riceverà formale comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90.

Art. 9.3 – Criteri di valutazione

1. Il punteggio conseguibile è sarà così composto:

- a. **Rilevanza del soggetto proponente, (Ril_{sogg})** in termini di adeguatezza per la realizzazione del progetto imprenditoriale; l'obiettivo è valutare l'affidabilità tecnico-economica e finanziaria dell'impresa; MASSIMO 20 PUNTI
- b. **Rilevanza ambientale del progetto, (Ril_{amb})** il progetto verrà valutato in funzione della sua capacità di innalzare il livello di tutela ambientale oltre le norme applicabili dell'Unione o in assenza di norme dell'Unione (così come definite all'art. 2 del Reg. (CE) n. 651/2014 e ss.mm e ii.), e quindi va valutata la sua capacità di raggiungimento di un interesse generale. MASSIMO 70 PUNTI.

Verrà valutata la riduzione e/o il trattamento delle emissioni diffuse in atmosfera in riferimento a ciascun inquinante attraverso l'indice

$$I_{amb} = \frac{\sum_{i=1}^N D_i}{N}$$

Dove:

D_i è la percentuale della diminuzione dell'inquinante i-simo rispetto all'emissione attuale rilevata (dichiarata al momento della presentazione della domanda). Per emissione attuale rilevata si intende l'emissione misurata o calcolata in un periodo compreso nei 6 mesi antecedenti la presentazione della domanda secondo metodi validati da ente terzo qualificato (Università, ente di ricerca o simile), pena la non ammissibilità, e deve comunque rispettare i limiti delle norme applicabili dell'Unione.

N è il numero degli inquinanti.

Il punteggio sarà dato da $Ril_{amb} = I_{amb} * 70$

Il valore minimo ammissibile della riduzione degli inquinanti è 40%

- c. **Fattibilità e sostenibilità economica e finanziaria, ($Fatt_{ef}$)** del progetto imprenditoriale che verrà valutato sulla base di indici economici e finanziari di bilancio. MASSIMO 10 PUNTI

Il punteggio complessivo minimo conseguibile ai fini dell'ammissibilità è di 40 punti. Il punteggio massimo conseguibile è di 100 punti.

Nel caso di imprese a titolarità femminile come da art. 53 del D.lgs n. 198/2006, è attribuita una maggiorazione del 3% (I_f) del punteggio ottenuto. Per effetto di tale maggiorazione il punteggio complessivo massimo conseguibile risulta pari a 103.

Ciascun criterio, articolato in parametri, ha indicazione dei punteggi assegnabili come da prospetto allegato (All. 10).

A conclusione delle attività istruttorie si procede, in caso di esito positivo delle risultanze, alla concessione delle agevolazioni con determinazione dirigenziale.

In sede di istruttoria valutativa verranno verificati ed eventualmente ricalcolati gli indici I_f , Ril_{amb} , Ril_{sogg} e $Fatt_{ef}$ dichiarati in domanda. In sede di eventuale ricalcolo non potrà essere assegnato un valore superiore a quello dichiarato in domanda;

2. Il valore dell'indice I_{tot} sarà così composto:

$$I_{tot} = (Ril_{sogg} + Ril_{amb} + Fatt_{ef}) \cdot I_f$$

Art. 9.4 – Richieste di integrazione

1. Nel caso in cui durante l'istruttoria emerga la necessità di acquisire ulteriori chiarimenti il servizio politiche industriali, rapporti con le imprese multinazionali, sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e artigianato, invierà all'impresa, tramite PEC, richiesta di integrazioni. Le informazioni e/o documenti richiesti dovranno pervenire, a cura dell'impresa, nel termine perentorio di 21 giorni solari dalla data di invio della richiesta esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it con le indicazioni di cui all'Art. 20;
2. Si precisa che le integrazioni potranno essere richieste solo su documentazione già prodotta e non potranno riguardare documenti omessi in sede di prima trasmissione. L'integrazione verrà richiesta una sola volta ed in caso in cui la documentazione prodotta risulti carente anche a seguito di integrazione, l'intervento non sarà considerato ammissibile;
3. La mancata risposta alla richiesta di integrazioni entro il termine suddetto, comporta l'esclusione della stessa dai benefici richiesti. Qualora, invece, le informazioni o i documenti medesimi siano funzionali all'attribuzione del punteggio all'impresa, la mancata risposta alla richiesta di integrazioni entro il termine suddetto, comporta la non assegnazione del corrispondente punteggio;
4. All'esito della valutazione delle suddette integrazioni si procederà all'ammissione/esclusione dell'impresa dai benefici.

Art. 9.5 – Esiti istruttoria e concessione del contributo

1. Sarà adottata la determina dirigenziale di ammissione/non ammissione a contributo con l'indicazione delle risultanze dell'istruttoria.
2. A seguito dell'adozione della determina di ammissione, sarà inviata tramite PEC all'impresa beneficiaria la dichiarazione di accettazione (Allegato 12) che dovrà restituire firmata digitalmente inviandola all'indirizzo PEC direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it entro i 15 giorni successivi alla data di invio della comunicazione con le indicazioni di cui all'Art. 20;
3. Nel caso in cui l'impresa non abbia provveduto all'accettazione nei termini indicati sarà adottata la determina dirigenziale di esclusione;
4. La determina di concessione a contributo è condizionata all'acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84 del d.lgs. n. 159 del 6 Settembre 2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché delle nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" così come modificato dalla Legge 17 ottobre 2017, n. 161;
5. Saranno ammesse a contributo le imprese, fino a concorrenza delle risorse di cui all'art. 2 comma 1;

Art. 10 – Durata e realizzazione dei progetti

1. Gli interventi agevolati dovranno essere realizzati:
 - a. Entro il 31/10/2021 per gli interventi con cronoprogramma di spesa riferito alla sola annualità 2021. Le spese dovranno essere quietanzate, tramite bonifico, tra il 01/01/2021 e il 31/10/2021. La rendicontazione di spesa andrà presentata, secondo le modalità di cui al successivo Art. 14, entro il 15/11/2021;
 - b. Entro il 31/10/2022 per gli interventi con cronoprogramma di spesa riferito alle annualità 2021 e 2022. Le spese dovranno essere quietanzate, tramite bonifico, tra il 01/01 e il 31/10 in riferimento a ciascuna annualità. La rendicontazione di spesa andrà presentata, secondo le modalità di cui al successivo Art. 14, entro il 15/11 di ciascuna annualità;
 - c. Entro il 31/10/2022 per gli interventi con cronoprogramma di spesa riferito alla sola annualità 2022: le spese dovranno essere quietanzate, tramite bonifico, tra il 01/01/2022 e il 31/10/2022. La rendicontazione di spesa andrà presentata, secondo le modalità di cui al successivo Art. 14, entro il 15/11/2022;
2. Gli investimenti si intendono realizzati quando siano state conseguite le condizioni per perseguire gli obiettivi previsti nel progetto ammesso a contributo. In particolare, per ogni annualità:
 - a. Sia stato realizzato l'80% degli interventi ammessi a contributo secondo le tipologie di cui all'Art. 6;
 - b. L'impresa abbia sostenuto e quietanzato le spese ammesse;
 - c. I beni siano stati consegnati;
 - d. Le opere siano state realizzate, collaudate e stabilmente in funzione;

Art. 11 – Variazioni del programma di interventi

1. L'impresa beneficiaria potrà modificare il progetto per uno o più beni previsti ed approvati nel programma di interventi, per sopravvenute esigenze, dandone preventiva e formale comunicazione a mezzo PEC avente ad oggetto la seguente dicitura "Area di Crisi Terni-Narni - Avviso Progetti di Tutela Ambientale. Variazione fornitore" e il nome dell'azienda richiedente.
2. Qualsiasi altra variazione al progetto approvato che l'impresa beneficiaria intenda effettuare dovrà essere formalmente richiesta a mezzo PEC avente ad oggetto la seguente dicitura "Area di Crisi Terni - Narni - Avviso Progetti di Tutela Ambientale. Variazione Interventi" con la dettagliata indicazione delle motivazioni peculiari, per la sua valutazione e l'eventuale accoglimento. Le variazioni richieste dovranno garantire il mantenimento:
 - a. Della finalità e degli obiettivi del progetto;
 - b. Della coerenza progettuale su cui è stata effettuata la valutazione iniziale e l'attribuzione dei punteggi di cui al precedente Art. 9.3;

3. La richiesta di variazione che preveda l'inserimento in progetto di uno o più nuovi beni ad integrazione e/o in sostituzione di uno o più beni già autorizzati, potrà essere considerata solo nel caso in cui:
 - a. I nuovi beni proposti abbiano funzionalità analoga con quelli da sostituire rispetto alla realizzazione del progetto;
 - b. La necessità di integrazione e/o di sostituzione derivi da effettive ragioni tecniche, economiche e di mercato (a tal fine l'impresa richiedente dovrà produrre apposita relazione giustificativa).
4. Qualsiasi variazione che prevede la modifica, la sostituzione o l'inserimento di nuovi impianti e macchinari deve garantire risultati ambientali pari o migliori rispetto a quelli previsti in domanda. Tale analisi deve essere documentata nella richiesta di variazione.

Art. 12 – Operazioni straordinarie di impresa

1. Qualora l'impresa beneficiaria ponga in essere un'operazione straordinaria (ad es: cessione, trasformazione, fusione, scissione, ...) deve darne immediata comunicazione alla Regione a mezzo PEC, con le modalità previste all'Art. 20, inviando la relativa documentazione, pena la revoca del contributo concesso;
2. Il C.T.V. valuterà la compatibilità dell'operazione straordinaria con i requisiti richiesti dal presente avviso ai fini della conferma dell'ammissibilità del progetto e della determinazione del contributo concesso. In caso di incompatibilità dell'operazione straordinaria con i requisiti richiesti dal presente avviso il C.T.V. procederà alla revoca della agevolazione;
3. L'amministrazione potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla documentazione presentata, e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati a mezzo PEC a cura dell'impresa nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà la revoca del contributo concesso.

Art. 13 - Rinunce al contributo

1. Il beneficiario del contributo, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'intervento finanziato, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione Umbria il sorgere di tale impedimento e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso. Tale comunicazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, dovrà essere inoltrata all'indirizzo PEC direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it secondo le indicazioni di cui all'Art. 20.

Art. 14 – Rendicontazione del progetto

1. La presentazione della documentazione necessaria ai fini dell'ottenimento dell'erogazione del contributo deve essere obbligatoriamente inviata a mezzo PEC all'indirizzo direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it secondo le indicazioni di cui all'Art. 20 attraverso la compilazione dell'apposito modello Allegato 13 pubblicato sul sito www.regione.umbria.it sezione bandi corredato della documentazione di cui a seguito descritta;
2. Ai fini dell'erogazione del contributo, l'impresa beneficiaria dovrà presentare l'intera documentazione rendicontativa, di cui al presente articolo, coerentemente al cronoprogramma di spesa presentato, così come previsto all'art. 10:
 - Entro il 15/11/2021 per le spese quietanzate nel 2021;
 - Entro il 15/11/2022 per le spese quietanzate nel 2022;
3. La documentazione presentata dovrà essere conforme al progetto ammesso. In esito alla valutazione del C.T.V., verrà adottato l'atto di erogazione o di esclusione;
4. Entro il termine ultimo di rendicontazione, così come definito al comma 2, l'impresa dovrà presentare la seguente documentazione di rendicontazione, digitalmente sottoscritta dai diversi soggetti interessati:
 - a. Titoli abilitativi completi di tutta la documentazione allegata e delle comunicazioni, comunicazioni di inizio e fine lavori, ottenuti/presentati per la realizzazione dell'opera visti se del caso, dalle autorità competenti, ove non siano stati già prodotti nella stessa forma al momento della presentazione della domanda di ammissione;
 - b. Fatture numerate progressivamente come da elenco; le fatture dovranno contenere obbligatoriamente il codice univoco del progetto (CUP) ed essere timbrate dal collaudatore;
 - c. Attestazione di nuova fabbricazione relativa alle forniture (Allegato 14);
 - d. Ricevuta di avvenuto pagamento dei titoli di spesa, eseguito esclusivamente mediante bonifico bancario tratto da conto corrente indicato nella domanda di ammissione a contributo, il documento dovrà contenere il codice univoco del progetto (CUP) e chiara indicazione del titolo quietanzato.

Saranno esclusi dalle agevolazioni gli importi pagati con modalità diverse da bonifico bancario e, in particolare, gli importi regolati per contanti, Ri.Ba, assegno, ovvero attraverso cessione di beni o compensazioni di qualsiasi genere tra l'impresa e il soggetto fornitore;
 - e. Dichiarazione del legale rappresentante attestante la capitalizzazione delle fatture portate a consuntivo di cui all'Allegato 16;
 - f. Relazione tecnica di cui all'Allegato 3;
 - g. Verbale di collaudo tecnico-amministrativo, redatto in formato elettronico, digitalmente sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa e da tecnico abilitato, diverso dal progettista e dal direttore lavori e senza rapporti di cointeressenza con costoro, dal quale risulti la tipologia, il costo degli investimenti effettuati e gli obiettivi raggiunti (Allegato 15);
5. Nel caso di interventi su immobili non di proprietà dell'impresa dovranno essere prodotti:

- a. Contratto di affitto registrato, con scadenza in data successiva a quella del termine del vincolo quinquennale di destinazione dell'immobile;
 - b. Dichiarazione, con la quale il proprietario si impegna a mantenere a pena di decadenza dell'intero beneficio, il vincolo di destinazione dell'immobile per almeno 5 anni dalla data di conclusione dei lavori (Allegato 5);
6. In fase di rendicontazione l'indice I_{amb} verrà verificato sulla base dei valori ambientali accertati in fase di collaudo. In particolare non sarà ritenuto ammissibile un indice I_{amb} inferiore a quello riconosciuto e comunque inferiore a 40%;
7. La rendicontazione del progetto dovrà evidenziare, a pena di revoca del contributo concesso:
 - a. Il mantenimento di tutti i requisiti di ammissibilità di cui agli artt. 3 e 4;
 - b. Il mantenimento della coerenza progettuale su cui è stata effettuata la valutazione iniziale;
 - c. La realizzazione degli interventi ammessi a contributo sostenendo una spesa di almeno l'80% della spesa ammessa di ciascuna annualità;
8. Il "*Servizio politiche industriali, rapporti con le imprese multinazionali, sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e artigianato*", potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla documentazione rendicontativa presentata via PEC. Le relative informazioni e/o documenti dovranno essere inviati dall'impresa, via PEC, nel termine perentorio di 10 giorni dalla data di invio della richiesta. Le integrazioni potranno essere richieste una sola volta. Nel caso di mancata, incompleta o insufficiente risposta, verrà avviato il procedimento di revoca del contributo concesso;
9. Nella rendicontazione di spesa dovranno essere indicate esclusivamente le spese effettivamente sostenute ed inerenti alla realizzazione dell'intervento così come ammesso;
10. Qualora la spesa sostenuta, rendicontata e ritenuta ammissibile, sia inferiore alla spesa ammessa, comunque nel rispetto di quanto previsto all'Art. 9 si provvederà ad una proporzionale riduzione del contributo da liquidare, nel rispetto della percentuale fissata nell'atto di ammissione. Una spesa sostenuta e rendicontata, superiore alla spesa ammessa, non comporterà aumento del contributo da liquidare. In ogni caso la soglia minima di ammissibilità, pari a € 2.900.000,00, dovrà essere rispettata anche in sede di rendicontazione finale di spesa pena la revoca del contributo;
11. Nel caso di riscontro positivo, da parte del C.T.V, della documentazione presentata, verrà adottata determina dirigenziale di liquidazione previa verifica della regolarità contributiva, tramite acquisizione del DURC e del rispetto della normativa antimafia, tramite la verifiche di legge. In ogni caso l'erogazione è subordinata anche alla verifica di eventuali inadempienze ai sensi dell'art. 48 bis del DPR 602/73 tramite Agenzia delle entrate-Riscossione;
12. Nel caso di progetti con cronoprogramma di spesa ricadente su due annualità, la mancata rendicontazione o l'inammissibilità della documentazione presentata, anche di una sola annualità, comporterà la revoca del contributo concesso e il recupero del contributo già erogato comprensivo degli interessi maturati.

Art. 15 – Divieto di cumulo

1. Le agevolazioni concesse non sono cumulabili con altre provvidenze comunitarie, nazionali, regionali o comunali richieste per lo stesso progetto, ad eccezione del caso di agevolazioni fiscali aventi carattere di generalità ed uniformità su tutto il territorio nazionale;
2. Ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i. il cumulo delle agevolazioni derivante dall'intervento di fondi pubblici di garanzia, è consentito nei limiti delle relative intensità massime di aiuto previste.

Art. 16 – Obblighi per i beneficiari

1. Le imprese richiedenti i benefici ovvero ammesse a contributo, oltre a tutto quanto già previsto, sono tenute a:
 - a. Fornire tutte le informazioni che il competente Servizio dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle eventualmente necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR 445/2000), entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta effettuata tramite PEC;
 - b. Utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso;
 - c. Utilizzare i beni oggetto dell'intervento agevolato in via esclusiva nella sede operativa dell'impresa ubicata nel territorio di cui all'Art. 3 ed individuata quale sede di attuazione dell'intervento agevolato;
 - d. Registrare i beni oggetto dell'investimento nel libro cespiti nel rispetto della normativa vigente in materia;
 - e. Garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità alle agevolazioni previsti agli artt. 3 e 4 del presente Avviso;
 - f. Non cedere, non alienare o distrarre dall'uso produttivo, non trasferire in altre sedi, né utilizzare per finalità diverse da quelle previste in fase di ammissione, i beni materiali ed immateriali per i quali è stato concesso il contributo entro i 5 anni dal pagamento finale al beneficiario. In deroga a tale disposizione l'impresa potrà procedere alla sostituzione dei beni acquistati o acquisiti con altri beni aventi analoga funzionalità solo previa autorizzazione della Regione Umbria;
 - g. Curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e renderla accessibile senza limitazioni al controllo e alle ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie. Detta documentazione deve essere mantenuta per un periodo di dieci anni a decorrere dalla concessione del contributo. Il termine è sospeso in caso di procedimento giudiziario. In particolare, dovrà conservare la marca da bollo, il cui numero è stato inserito sullo schema di domanda, sulla stessa domanda stampata su supporto cartaceo e opportunamente annullata;

- h. Consentire in ogni fase del procedimento controlli ed ispezioni sull'iniziativa agevolata da parte della Regione Umbria e di organismi statali competenti in materia, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli investimenti finanziati;
 - i. Rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro e le disposizioni fiscali vigenti;
- 3. Qualora non vengano rispettati i suddetti vincoli si procederà alla revoca del contributo concesso, ai sensi degli articoli successivi.

Art. 17 – Controlli in loco

- 1. Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli in loco disposti dalla Regione ed effettuati da funzionari regionali eventualmente coadiuvati da esperti di volta in volta individuati a seconda del tipo di progetto interessato. Tali controlli potranno essere effettuati, sia a supporto dell'attività istruttoria, sia successivamente alle fasi di ammissione e/o erogazione dei contributi. Gli stessi saranno effettuati, previa idonea e tempestiva comunicazione all'impresa beneficiaria oggetto di verifica, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.
- 2. Con precipuo riferimento ai controlli effettuati successivamente alla erogazione dei contributi, gli stessi saranno effettuati dai funzionari della Regione. Tali controlli saranno finalizzati anche alla verifica del rispetto degli obblighi indicati nell'Art. 16;
- 3. La mancata corrispondenza delle opere a quanto indicato nella documentazione presentata, o il riscontro di altre irregolarità, comporteranno la revoca e il recupero del contributo concesso e/o erogato comprensivo degli interessi maturati.

Art. 18 – Revoca e recupero delle somme erogate

- 1. Oltre ai casi già indicati nei precedenti articoli, il procedimento di revoca del contributo verrà avviato ogni qualvolta, a seguito di accertamenti e verifiche, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:
 - a. Dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
 - b. Irregolarità della documentazione di spesa presentata;
 - c. Mancanza dei requisiti relativi all'ammissibilità delle spese;
 - d. Mancato rispetto degli obblighi indicati al precedente Art. 16;
 - e. Acquisizione di una documentazione antimafia interdittiva ex art. 84 del decreto legislativo n.159 del 6 settembre 2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" così come modificato dalla legge 17 ottobre 2017, n. 161;

2. Qualora siano già state effettuate erogazioni del contributo, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite dall'impresa, maggiorate degli interessi maturati al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) vigente alla data della loro erogazione – maggiorato di cinque punti - per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione dei contributi medesimi e quella di effettivo riaccredito alla Regione Umbria.

Art. 19 – Tempi e fasi del procedimento

1. L'unità organizzativa alla quale è attribuito il procedimento è Regione Umbria – Direzione regionale Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda digitale - Servizio politiche industriali, rapporti con le imprese multinazionali, sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e artigianato – Piazzale Bosco, 3/A, 05100 Terni (TR). Indirizzo PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it;
2. Responsabile del procedimento: Dirigente del Servizio politiche industriali, rapporti con le imprese multinazionali, sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e artigianato, dott. Mauro Andrielli indirizzo e-mail mandrielli@regione.umbria.it;
Referente dell'istruttoria formale Sezione Politiche di contrasto alle crisi industriali, accordi di programma e agenzie regionali: Carla Margheriti tel. 0744.484331 indirizzo e-mail cmargheriti@regione.umbria.it;
Referente dell'istruttoria tecnica Sezione Supporto al sistema produttivo per le fonti rinnovabili ed il risparmio energetico: Guido De Angelis tel. 075.5045708 indirizzo e-mail gdeangelis@regione.umbria.it;
3. L'avvio del procedimento dell'istruttoria sarà comunicato tramite PEC all'impresa interessata;
4. Il procedimento, per ogni singola istanza, si articolerà nei seguenti tempi e fasi tempi nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 811 del 09/09/2020.

Fase	Oneri procedurali	Termine di avvio	Termine conclusione	Atto finale
Istruttoria formale della domanda pervenuta (ex art. 9)	Invio della comunicazione di avvio del procedimento tramite PEC (ex art. 9)	Il giorno successivo a quello di ricezione della PEC da parte dell'impresa	20 gg	Esito negativo: formale comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ex art. 10 bis L.241/90
				Esito positivo: prosecuzione del procedimento
Esame Comitato Tecnico di valutazione domanda pervenuta (ex art. 9)		Fine fase precedente	20 gg	Verbalì e proposta di ammissibilità

Atto di concessione/esclusione		Fine fase precedente	20 gg	Determina dirigenziale di esclusione
				Determina dirigenziale di concessione del contributo.

Art. 20 – Disposizioni finali

1. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
2. L'Amministrazione regionale potrà apportare al presente Avviso qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.
3. Le informazioni sui progetti finanziati e in particolare l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento saranno resi disponibili e pubblicati sul sito internet della Regione Umbria;
4. Tutte le comunicazioni relative alla gestione del presente Avviso dovranno essere formalmente inviate al Responsabile del Servizio Dott. Mauro Andrielli, Servizio politiche industriali, rapporti con le imprese multinazionali, sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e artigianato, indirizzo PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it e dovranno riportare nell'oggetto la dicitura: **Servizio politiche industriali – Avviso Progetti di Tutela Ambientale – nome impresa**; L'invio della documentazione dovrà essere necessariamente accompagnato da lettera di trasmissione pena la non ricevibilità della stessa;
5. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato mediante richiesta motivata scritta alla Regione Umbria – Servizio politiche industriali, rapporti con le imprese multinazionali, sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e artigianato – Piazzale Bosco, 3/a – 05100 Terni (TR), con le modalità di cui all'art. 25 della citata Legge;
6. I provvedimenti relativi alla concessione dei contributi potranno essere impugnati di fronte al T.A.R. dell'Umbria, entro 60 giorni dalla data di ricezione da parte dell'impresa beneficiaria della relativa comunicazione;
7. Le informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini dell'adesione all'Avviso in oggetto, nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" sono contenute nell'Allegato 17;
8. Per quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Art. 21 – Modulistica

La modulistica relativa al presente Avviso è riportata in allegato come segue:

- Allegato 1 Elenco codice Ateco.
- Allegato 2 Tipologie di interventi ammissibili.
- Allegato 3 Modelli Relazione tecnica.
- Allegato 4 Elenco zone assistite – art. 107, paragrafo 3, lettera c – TFUE.
- Allegato 5 Dichiarazione di autorizzazione all'esecuzione dei lavori e impegno a garantire la stabilità dell'intervento
- Allegato 6 Schema domanda di ammissione a contributo
- Allegato 7 Schema del computo (N.B. da inviare in formato *xlsx*, *number*, *csv*, etc.)
- Allegato 8 Prospetti economico patrimoniali e finanziari dell'impresa
- Allegato 9 Attestazione di proprietà dei beni oggetto di intervento.
- Allegato 10 Criteri per il calcolo dei punteggi
- Allegato 11 Definizione di PMI
- Allegato 12 Modello dichiarazione di accettazione
- Allegato 13 Schema domanda di erogazione del contributo
- Allegato 14 Attestazione di nuova fabbricazione
- Allegato 15 Verbale di collaudo
- Allegato 16 Dichiarazione di inserimento nel registro cespiti
- Allegato 17 Informativa sul trattamento dei dati personali
- Allegato 18 Modello dichiarazione non sussistenza d'obbligo comunicazione

Allegato 1

Elenco codice Ateco

B	ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE
6	ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E DI GAS NATURALE
06.1	ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO
06.10	Estrazione di petrolio greggio
06.10.0	Estrazione di petrolio greggio
06.10.00	Estrazione di petrolio greggio
06.2	ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E DI GAS NATURALE
06.20	Estrazione di gas naturale
06.20.0	Estrazione di gas naturale
06.20.00	Estrazione di gas naturale

C	ATTIVITA' MANIFATTURIERE
10.4	PRODUZIONE DI OLI E GRASSI VEGETALI E ANIMALI
10.41	Produzione di oli e grassi
10.41.1	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria
10.41.10	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria
10.41.2	Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria
10.41.20	Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria
10.41.3	Produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati
10.41.30	Produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati
10.42	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
10.42.0	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
10.42.00	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili

10.8	PRODUZIONE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI
10.81	Produzione di zucchero
10.81.0	Produzione di zucchero
10.81.00	Produzione di zucchero

11	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
11.0	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
11.01	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.01.0	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici

11.05	Produzione di birra
11.05.0	Produzione di birra
11.05.00	Produzione di birra

16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
16.1	TAGLIO E PIALATURA DEL LEGNO
16.10	Taglio e pialatura del legno
16.10.0	Taglio e pialatura del legno
16.10.00	Taglio e pialatura del legno
16.2	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN LEGNO, SUGHERO, PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
16.21	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.21.0	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.21.00	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.22	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.22.0	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.22.00	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23	Fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia
16.23.1	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.10	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.2	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
16.23.20	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia

19	FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO
19.1	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI COKERIA
19.10	Fabbricazione di prodotti di cokeria
19.10.0	Fabbricazione di prodotti di cokeria
19.10.01	Fabbricazione di pece e coke di pece
19.10.09	Fabbricazione di altri prodotti di cokeria
19.2	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO
19.20	Fabbricazione di prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio
19.20.1	Raffinerie di petrolio
19.20.10	Raffinerie di petrolio
19.20.2	Preparazione o miscelazione di derivati del petrolio (esclusa la petrolchimica)
19.20.20	Preparazione o miscelazione di derivati del petrolio (esclusa la petrolchimica)

19.20.4	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
19.20.40	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
19.20.9	Fabbricazione di altri prodotti petroliferi raffinati
19.20.90	Fabbricazione di altri prodotti petroliferi raffinati

20	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI
20.1	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI DI BASE, DI FERTILIZZANTI E COMPOSTI AZOTATI, DI MATERIE PLASTICHE E GOMMA SINTETICA IN FORME PRIMARIE
20.11	Fabbricazione di gas industriali
20.11.0	Fabbricazione di gas industriali
20.11.00	Fabbricazione di gas industriali
20.12	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.12.0	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.12.00	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.13	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.13.0	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.13.01	Fabbricazione di uranio e torio arricchito
20.13.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.14	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici
20.14.0	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici
20.14.01	Fabbricazione di alcol etilico da materiali fermentati
20.14.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici nca
20.15	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati
20.16	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.17	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.17.0	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.17.00	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.3	FABBRICAZIONE DI PITTURE, VERNICI E SMALTI, INCHIOSTRI DA STAMPA E ADESIVI SINTETICI (MASTICI)
20.30	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)
20.6	FABBRICAZIONE DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI
20.60	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali
20.60.0	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali
20.60.00	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali

24	METALLURGIA
24.1	SIDERURGIA
24.10	Siderurgia

24.10.0	Siderurgia - Fabbricazione di ferro, acciaio e ferroleghie
24.10.00	Siderurgia - Fabbricazione di ferro, acciaio e ferroleghie
24.2	FABBRICAZIONE DI TUBI, CONDOTTI, PROFILATI CAVI E RELATIVI ACCESSORI IN ACCIAIO (ESCLUSI QUELLI IN ACCIAIO COLATO)
24.20	Fabbricazione di tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori in acciaio (esclusi quelli in acciaio colato)
24.20.1	Fabbricazione di tubi e condotti senza saldatura
24.20.10	Fabbricazione di tubi e condotti senza saldatura
24.20.2	Fabbricazione di tubi e condotti saldati e simili
24.20.20	Fabbricazione di tubi e condotti saldati e simili
24.4	PRODUZIONE DI METALLI DI BASE PREZIOSI E ALTRI METALLI NON FERROSI, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI
24.41	Produzione di metalli preziosi
24.41.0	Produzione di metalli preziosi e semilavorati
24.41.00	Produzione di metalli preziosi e semilavorati
24.42	Produzione di alluminio
24.42.0	Produzione di alluminio e semilavorati
24.42.00	Produzione di alluminio e semilavorati
24.43	Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati
24.43.0	Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati
24.43.00	Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati
24.44	Produzione di rame
24.44.0	Produzione di rame e semilavorati
24.44.00	Produzione di rame e semilavorati
24.45	Produzione di altri metalli non ferrosi
24.45.0	Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati
24.45.00	Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati
24.5	FONDERIE
24.51	Fusione di ghisa
24.51.0	Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa
24.51.00	Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa
24.52	Fusione di acciaio
24.52.0	Fusione di acciaio
24.52.00	Fusione di acciaio
24.53	Fusione di metalli leggeri
24.53.0	Fusione di metalli leggeri
24.53.00	Fusione di metalli leggeri
24.54	Fusione di altri metalli non ferrosi
24.54.0	Fusione di altri metalli non ferrosi
24.54.00	Fusione di altri metalli non ferrosi

31	FABBRICAZIONE DI MOBILI
31.0	FABBRICAZIONE DI MOBILI
31.01	Fabbricazione di mobili per ufficio e negozi
31.01.2	Fabbricazione di altri mobili per ufficio e negozi
31.01.22	Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi
31.02	Fabbricazione di mobili per cucina
31.02.0	Fabbricazione di mobili per cucina
31.02.00	Fabbricazione di mobili per cucina
31.09	Fabbricazione di altri mobili
31.09.1	Fabbricazione di mobili per arredo domestico
31.09.10	Fabbricazione di mobili per arredo domestico
31.09.4	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.09.40	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.09.5	Finitura di mobili
31.09.50	Finitura di mobili
31.09.9	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
31.09.90	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)

Allegato 2**Tipologie di interventi ammissibili**

1. Installazione nuovi impianti di abbattimento delle sostanze inquinanti prodotte;
2. Modifica e miglioramento degli impianti esistenti di abbattimento delle sostanze inquinanti prodotte;
3. Introduzione di tecnologie per il contenimento / convogliamento / abbattimento delle emissioni diffuse;

Allegato 3 A*Progetto con Time Scheduling su un anno***“SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI A FAVORE DI
PROGETTI DI TUTELA AMBIENTALE”****Relazione Tecnica**
(Project Management Plan)*Nome Azienda*

RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI	RIFERIMENTI TECNICI
☐ Interno all'azienda	☐ Interno all'azienda
☐ Esterno all'azienda	☐ Esterno all'azienda
Nome e Cognome: Via n. Città Cap. Tel. Fax Cell. Email PEC	Nome e Cognome: Via n. Città Cap. Tel. Fax Cell. Email PEC

Il presente documento fa riferimento al PMBoK®

1. Descrizione aziendale

Ragione Sociale:

Codice Fiscale:

Partita IVA:

Sede Legale:

Sede Operativa sede di intervento se diversa dalla sede legale:

Ore Lavorate	
Turni di lavoro	

Attività aziendale: *In questa sezione è obbligatorio indicare l'attività dell'azienda ed altre informazioni utili a comprendere l'importanza del progetto.*

1.1. Situazione infrastrutturale interno all'azienda prima dell'intervento

Fornire layout prima dell'intervento nella Relazione Tecnica allegata alla domanda di richiesta dei benefici di contributo, la documentazione fotografica delle attrezzature e/o macchinari da sostituire o da modificare con indicazione del luogo e della data e l'ora in cui la foto è stata scattata, documenti su attrezzature e/o macchinari esistenti e tutta la documentazione necessaria a far comprendere il lavoro da svolgere.

1.2. Sintesi delle attuali emissioni dell'azienda e quelle previste

Descrivere le motivazioni del progetto, gli obiettivi che si intendono raggiungere e i vantaggi che ne deriveranno.

<i>Allegato N°¹</i>	<i>Classe/tipologia di impianto ^{Errore.} Il segnalibro non è definito.</i>	<i>Inquinante_i</i>	<i>D_i = Riduzione dell'i- esimo inquinante</i>	<i>Soglia norma UE¹</i>

¹ Norma UE di riferimento dell'inquinante se esistente

[Compilare la tabella e indicare gli elementi inquinanti che si andranno a ridurre e verranno computati nel calcolo dell'indice I_{amb}]

2. Scopo del piano Project Management Plan

Il progetto nel suo complesso è inteso come l'insieme degli investimenti finalizzati a migliorare la tutela ambientale, ridurre le ricadute ambientali connesse ai processi produttivi, ridurre l'inquinamento o altri effetti negativi sull'ambiente.

3. Project Management Plan

Suddividere il progetto in attività (Task e Work Package) ognuna delle quali ha degli input e degli output misurabili e quantificabili, oltre a dei costi e una tempistica certa.

3.1. Work Breakdown Structure

[Inserire la struttura di suddivisione del progetto]

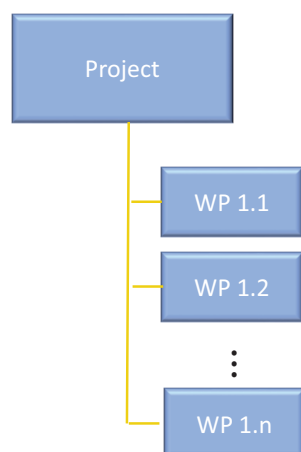


Figura 1 [esempio su come suddividere un Progetto basato su una annualità]

Ogni fase si intende conclusa con l'emissione di una o più schede.

4. Schedule/Time Management

Inserire data inizio e fine di ogni Work Package previsto.

	Anno 202_		
	WP 1.1	WP 1.2	WP 1.n
Data inizio lavori			
Data fine lavori			

Vincoli:

Affinché un progetto riferito ad una singola annualità sia rendicontabile alla fine di una determinata annualità devono essere completati tutti i suoi Work-Package.

[Inserire diagramma di Gantt delle attività]

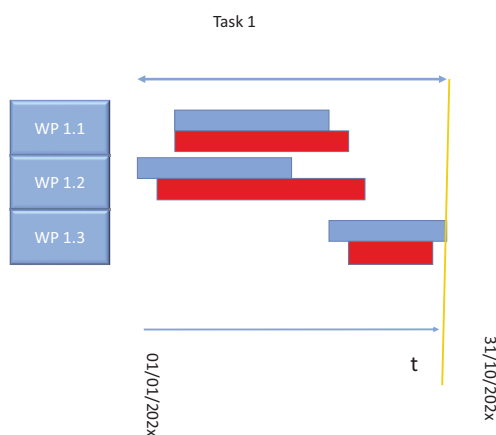


Figura 2 [esempio su come fare il Gantt delle attività per un progetto su una annualità]

5. Il progetto

Descrizione globale del progetto in termini di costi, scopo e tempi (triplice vincolo).

5.1. Anno 202_ Work Package 1

[Aggiungere quanti sotto paragrafi sono necessari per descrivere tutti i Wok Package previsti].

Motivazioni e obiettivi del W.P.;

Strumenti, materiale, risorse umane utilizzate;

Metodologia utilizzata;

Elenco degli interventi effettuati;

Risultati ottenuti.

Allegare eventuali brochure, datasheet (inserire in allegato) con caratteristiche tecniche date dal fornitore relativamente agli investimenti realizzati in questo W.P. Descrivere punti di criticità del W.P.

5.n Work Package n

6. Milestones

La tabella seguente elenca le tappe fondamentali di questo progetto, insieme ai tempi di completamento stimati.

Milestones	Estimated Completion Timeframe
<i>[Inserire le informazioni sulle milestones (ad esempio, progetto pianificato e autorizzato a procedere)]</i>	<i>[Inserire il periodo di completamento (ad esempio, due settimane dopo l'approvazione del concetto di progetto)]</i>
<i>[Aggiungere le righe per quanto necessario]</i>	

7. Cost/Budget Management

[Inserisci il piano di gestione dei costi del progetto]

Descrivere la metodologia utilizzata per la stima dei costi (offerte commerciali, prezziario regionale)

Fornire tutti gli elementi tecnici ed economici per la corretta valutazione delle spese supplementari necessarie per la realizzazione del progetto di investimento secondo lo schema di uno scenario controfattuale conformemente allo schema dell'allegato 2 della comunicazione della Commissione 2014/C 200/01 del 28/06/2014) relativo ad un

investimento che sarebbe realizzato verosimilmente senza l'agevolazione così come previsto all'Art. 4 punto 2 dell'Avviso.

In particolare indicare le ragioni che giustificano la scelta progettuale da un punto di vista sia tecnico (con particolare attenzione a quanto previsto dalla direttiva 210/75/UE e alle BAT applicabili) che economico confrontandolo con l'eventuale investimento analogo meno rispettoso dell'ambiente che verosimilmente sarebbe realizzato senza aiuti.

Compilare la tabella seguente con i costi, distinguendo tra i costi **agevolabili** (sono incentivabili esclusivamente i costi supplementari necessari per la realizzazione del progetto di investimento per la tutela ambientale) e costi controfattuali che sarebbero stati sostenuti verosimilmente senza l'agevolazione.

Materiale inventariabili	Anno di riferimento 202_ (spese da 01/01/202_ al 31/10/202_)		
	<i>Totale</i>	<i>Di cui agevolabile (costo supplementare)</i>	<i>Costi Controfattuali</i>
-Descrizione del singolo macchinario / impianto			
<i>[aggiungere le righe quante necessarie]</i>			
TOTALE [€]			

Lavori	Anno di riferimento 202_ (spese da 01/01/202_ al 31/10/202_)		
	<i>Totale</i>	<i>Di cui agevolabile (costo supplementare)</i>	<i>Costi Controfattuali</i>
<i>Opere murarie e assimilate, limitatamente a quelle strettamente necessarie per soddisfare gli obiettivi ambientali</i>			
<i>[aggiungere le righe quante necessarie]</i>			
TOTALE [€]			

Programmi informatici	Anno di riferimento 202_ (spese da 01/01/202_ al 31/10/202_)		
	<i>Totale</i>	<i>Di cui agevolabile (costo supplementare)</i>	<i>Costi Controfattuali</i>

<i>Programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate strettamente necessari per soddisfare gli obiettivi ambientali. Limite massimo dell'1%;</i>			
<i>[aggiungere le righe quante necessarie]</i>			
TOTALE [€]			

Suolo aziendale	Anno di riferimento 202_ (spese da 01/01/202_ al 31/10/202_)		
	<i>Totale</i>	<i>Di cui agevolabile (costo supplementare)</i>	<i>Costi Controfattuali</i>
<i>Suolo aziendale e sue sistemazioni, limitatamente a quelli strettamente necessari per soddisfare gli obiettivi ambientali. Limite massimo del 5%;</i>			
<i>[aggiungere le righe quante necessarie]</i>			
TOTALE [€]			

8. Project Closing

Descrivere i benefici ottenuti dall'azienda a seguito dell'intervento agevolato indicando i valori attesi per ogni singolo inquinante alla fine del progetto.

8.1. Situazione infrastrutturale interno all'azienda dopo l'intervento agevolato

[Questa sezione va compilata nella Relazione Tecnica Finale]

Fornire layout dopo l'intervento nella Relazione Tecnica allegata alla domanda di rendicontazione, documentazione fotografica delle attrezzature e/o macchinari sostituiti o modificati con indicazione del luogo e della data e l'ora in cui è stata scattata, brochure e documenti su attrezzature e/o macchinari nuovi e tutta la documentazione necessaria a far comprendere il lavoro svolto.

8.2. Sintesi delle emissioni dell'azienda previste e risultati da ottenere

[Nella Relazione Tecnica allegata alla domanda di concessione di contributo vanno considerati i valori stimati.]

[Nella Relazione Tecnica allegata alla domanda di rendicontazione vanno considerati i valori effettivamente misurati come riportati dal verbale di collaudo.]

8.2.1. Hardware e software del setup dell'operazione di misura

[Nella Relazione Tecnica allegata alla domanda di richiesta saldo (Rendicontazione) va illustrato il sistema di misura (setup di misura), l'hardware e i software utilizzati in modo tale che le misure effettuate siano replicabili]. Allegare anche le foto della strumentazione usata e foto significative delle operazioni di misura.

8.2.2. Risultati di misura

Compilare la tabella riepilogativa

N = numero degli inquinanti ridotti	
D = Diminuzione	

Indice ambientale dell'investimento $I_{amb} = \frac{\sum_{i=1}^N D_i}{N}$	
--	--

Questa tabella sarà necessaria per il calcolo dell'indice I_{amb} .

Data e luogo,

Firma del tecnico abilitato

**Firma del legale rappresentante
dell'impresa beneficiaria**

Allegato 3 B*Progetto con Time Scheduling su due anni***“SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI A FAVORE DI
PROGETTI DI TUTELA AMBIENTALE”****Relazione Tecnica****(Project Management Plan)***Nome Azienda*

RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI	RIFERIMENTI TECNICI
[X] Interno all'azienda	[X] Interno all'azienda
[X] Esterno all'azienda	[X] Esterno all'azienda
Nome e Cognome: Via n. Città Cap. Tel. Fax Cell. Email PEC	Nome e Cognome: Via n. Città Cap. Tel. Fax Cell. Email PEC

Il presente documento fa riferimento al PMBoK®

1. Descrizione aziendale

Ragione Sociale:

Codice Fiscale:

Partita IVA:

Sede Legale:

Sede Operativa sede di intervento se diversa dalla sede legale:

Ore Lavorate	
Turni di lavoro	

Attività aziendale: *In questa sezione è obbligatorio indicare l'attività dell'azienda ed altre informazioni utili a comprendere l'importanza del progetto.*

1.1. Situazione infrastrutturale interno all'azienda prima dell'intervento

Fornire layout prima dell'intervento nella Relazione Tecnica allegata alla domanda di richiesta dei benefici di contributo, la documentazione fotografica delle attrezzature e/o macchinari da sostituire o da modificare con indicazione del luogo e della data e l'ora in cui la foto è stata scattata, documenti su attrezzature e/o macchinari esistenti e tutta la documentazione necessaria a far comprendere il lavoro da svolgere.

1.2. Sintesi delle attuali emissioni dell'azienda e quelle previste

Descrivere le motivazioni del progetto, gli obiettivi che si intendono raggiungere e i vantaggi che ne deriveranno.

<i>Allegato N^{o2}</i>	<i>Classe/tipologia di impianto ^{Errore.} Il segnalibro non è definito.</i>	<i>Inquinante_i</i>	<i>D_i = Riduzione dell'i- esimo inquinante</i>	<i>Soglia norma UE¹</i>

² Norma UE di riferimento dell'inquinante se esistente

[Compilare la tabella e indicare gli elementi inquinanti che si andranno a ridurre e verranno computati nel calcolo dell'indice I_{amb}]

2. Scopo del piano Project Management Plan

Il progetto nel suo complesso è inteso come l'insieme degli investimenti finalizzati a migliorare la tutela ambientale, ridurre le ricadute ambientali connesse ai processi produttivi, ridurre l'inquinamento o altri effetti negativi sull'ambiente.

3. Project Management Plan

Suddividere il progetto in attività (Task e Work Package) ognuna delle quali ha degli input e degli output misurabili e quantificabili, oltre a dei costi e una tempistica certa.

3.1. Work Breakdown Structure

[Inserire la struttura di suddivisione del progetto]

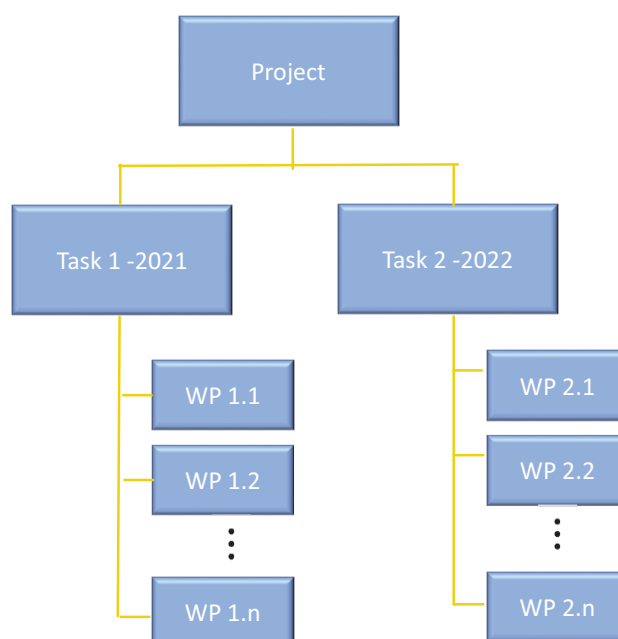


Figura 3 [esempio su come suddividere un Progetto basato su due annualità]

Ogni task si intende conclusa con l'emissione di una o più schede.

4. Schedule/Time Management

Inserire data inizio e fine di ogni Work Package previsto.

	Task 1 - Anno 2021		Task 2 - Anno 2022	
	WP 1.1	WP 1.2	WP 2.1	WP 2.2
Data inizio lavori				
Data fine lavori				

Vincoli:

Affinché un task sia rendicontabile alla fine di una annualità devono essere completati tutti i suoi Work-Package.

Il progetto deve avere il Task 1 che obbligatoriamente conclude i lavori entro il 31.10.2021.

[Inserire diagramma di Gantt delle attività]

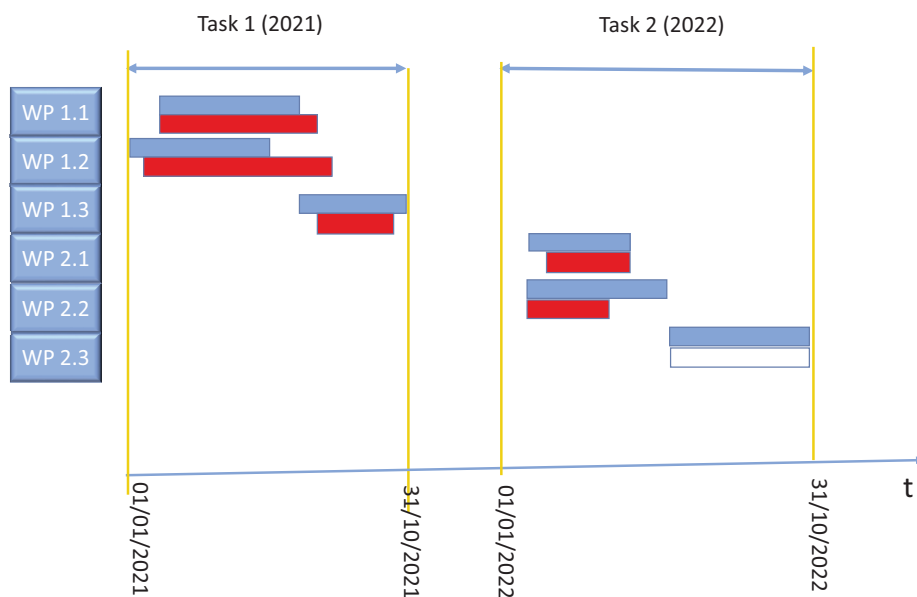


Figura 4 [esempio su come fare il Gantt delle attività per un progetto su due annualità]

5. Il progetto

Descrizione globale del progetto in termini di costi, scopo e tempi (triplice vincolo).

5.1. Fase 1 (Task 1)

5.1.1. Work Package 1.1

[Aggiungere quanti sotto paragrafi sono necessari per descrivere tutti i Wok Package previsti].

Motivazioni e obiettivi del W.P.;

Strumenti, materiale, risorse umane utilizzate;

Metodologia utilizzata;

Elenco degli interventi effettuati;

Risultati ottenuti.

Allegare eventuali brochure, datasheet (inserire in allegato) con caratteristiche tecniche date dal fornitore relativamente agli investimenti realizzati in questo W.P. Descrivere punti di criticità del W.P.

5.1.2. Work Package 1.n

5.2. Fase 2(Task 2)

5.2.1. Work Package 2.1

[Aggiungere quanti sotto paragrafi sono necessari per descrivere tutti i Wok Package previsti].

Motivazioni e obiettivi del W.P.;

Strumenti, materiale, risorse umane utilizzate;

Metodologia utilizzata;

Elenco degli interventi effettuati;

Risultati ottenuti.

Allegare eventuali brochure, datasheet (inserire in allegato) con caratteristiche tecniche date dal fornitore relativamente agli investimenti realizzati in questo W.P. Descrivere punti di criticità del W.P.

5.2.2. Work Package 2.n

[Aggiungere quanti sotto paragrafi sono necessari per descrivere tutti i Wok Package previsti].

Motivazioni e obiettivi del W.P.;

Strumenti, materiale, risorse umane utilizzate;

Metodologia utilizzata;

Elenco degli interventi effettuati;

Risultati ottenuti.

Allegare eventuali brochure, datasheet (inserire in allegato) con caratteristiche tecniche date dal fornitore relativamente agli investimenti realizzati in questo W.P. Descrivere punti di criticità del W.P.

6. Milestones

La tabella seguente elenca le tappe fondamentali di questo progetto, insieme ai tempi di completamento stimati.

Milestones	Estimated Completion Timeframe
<i>[Inserire le informazioni sulle milestones (ad esempio, progetto pianificato e autorizzato a procedere)]</i>	<i>[Inserire il periodo di completamento (ad esempio, due settimane dopo l'approvazione del concetto di progetto)]</i>
<i>[Aggiungere le righe per quanto necessario]</i>	

7. Cost/Budget Management

[Inserisci il piano di gestione dei costi del progetto]

Descrivere la metodologia utilizzata per la stima dei costi (offerte commerciali, prezziario regionale)

Fornire tutti gli elementi tecnici ed economici per la corretta valutazione delle spese supplementari necessarie per la realizzazione del progetto di investimento secondo lo schema di uno scenario controfattuale conformemente allo schema dell'allegato 2 della comunicazione della Commissione 2014/C 200/01 del 28/06/2014) relativo ad un investimento che sarebbe realizzato verosimilmente senza l'agevolazione così come previsto all'Art. 4 punto 2 dell'Avviso.

In particolare indicare le ragioni che giustificano la scelta progettuale da un punto di vista sia tecnico (con particolare attenzione a quanto previsto dalla direttiva 210/75/UE e alle BAT applicabili) che economico confrontandolo con l'eventuale investimento analogo meno rispettoso dell'ambiente che verosimilmente sarebbe realizzato senza aiuti.

Compilare la tabella seguente con i costi, distinguendo tra i costi **agevolabili** (sono incentivabili esclusivamente i costi supplementari necessari per la realizzazione del progetto di investimento per la tutela ambientale) e costi controfattuali che sarebbero stati sostenuti verosimilmente senza l'agevolazione.

Materiale inventariabili	Anno 2021 (dal 01/01/2021 al 31/10/2021)			Anno 2022 (dal 01/01/2022 al 31/10/2022)		
	<i>Totale</i>	<i>Di cui agevolabile (costo supplementare)</i>	<i>Costi Controfattuali</i>	<i>Totale</i>	<i>Di cui agevolabile (costo supplementare)</i>	<i>Costi Controfattuali</i>
<i>-Descrizione del singolo macchinario / impianto</i>						
<i>[aggiungere le righe quante necessarie]</i>						
TOTALE [€]						

Lavori	Anno 2021 (dal 01/01/2021 al 31/10/2021)			Anno 2022 (dal 01/01/2022 al 31/10/2022)		
	<i>Totale</i>	<i>Di cui agevolabile (costo supplementare)</i>	<i>Costi Controfattuali</i>	<i>Totale</i>	<i>Di cui agevolabile (costo supplementare)</i>	<i>Costi Controfattuali</i>
<i>Opere murarie e assimilate, limitatamente a quelle strettamente necessarie per soddisfare gli obiettivi ambientali</i>						
<i>[aggiungere le righe quante necessarie]</i>						
TOTALE [€]						

Programmi informatici	Anno 2021 (dal 01/01/2021 al 31/10/2021)			Anno 2022 (dal 01/01/2022 al 31/10/2022)		
	<i>Totale</i>	<i>Di cui agevolabile (costo supplementare)</i>	<i>Costi Controfattuali</i>	<i>Totale</i>	<i>Di cui agevolabile (costo supplementare)</i>	<i>Costi Controfattuali</i>
<i>Programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate strettamente necessari per soddisfare gli obiettivi ambientali. Limite massimo dell'1%;</i>						
<i>[aggiungere le righe quante necessarie]</i>						
TOTALE [€]						

Suolo aziendale	Anno 2021 (dal 01/01/2021 al 31/10/2021)			Anno 2022 (dal 01/01/2022 al 31/10/2022)		
	<i>Totale</i>	<i>Di cui agevolabile (costo supplementare)</i>	<i>Costi Controfattuali</i>	<i>Totale</i>	<i>Di cui agevolabile (costo supplementare)</i>	<i>Costi Controfattuali</i>
<i>Suolo aziendale e sue sistemazioni, limitatamente a quelli strettamente necessari per soddisfare gli obiettivi ambientali. Limite massimo del 5%;</i>						
<i>[aggiungere le righe quante necessarie]</i>						
TOTALE [€]						

8. Project Closing

Descrivere i benefici ottenuti dall'azienda a seguito dell'intervento agevolato indicando i valori attesi per ogni singolo inquinante alla fine del progetto.

8.1. Situazione infrastrutturale interno all'azienda dopo l'intervento agevolato

[Questa sezione va compilata nella Relazione Tecnica Finale]

Fornire layout dopo l'intervento nella Relazione Tecnica allegata alla domanda di rendicontazione, documentazione fotografica delle attrezzature e/o macchinari sostituiti o modificati con indicazione del luogo e della data e l'ora in cui è stata scattata, brochure e documenti su attrezzature e/o macchinari nuovi e tutta la documentazione necessaria a far comprendere il lavoro svolto.

8.2. Sintesi delle emissioni dell'azienda previste e risultati da ottenere

[Nella Relazione Tecnica allegata alla domanda di concessione di contributo vanno considerati i valori stimati.

*Nella Relazione Tecnica allegata alla domanda di rendicontazione vanno indicati i valori effettivamente misurati e riportati nel **verbale di collaudo**]*

8.2.1. Hardware e software del setup dell'operazione di misura

[Nella Relazione Tecnica allegata alla domanda di richiesta saldo (Rendicontazione) va illustrato il sistema di misura (setup di misura), l'hardware e i software utilizzati in modo tale che le misure effettuate siano replicabili]. Allegare anche le foto della strumentazione usata e foto significative delle operazioni di misura.

8.2.2. Risultati di misura

Compilare la tabella riepilogativa

N = numero degli inquinanti ridotti	
D = Diminuzione	

Indice ambientale dell'investimento $I_{amb} = \frac{\sum_{i=1}^N D_i}{N}$	
--	--

Questa tabella sarà necessaria per il calcolo dell'indice I_{amb} .

Data e luogo,

Firma del tecnico abilitato

**Firma del legale rappresentante
dell'impresa beneficiaria**

Allegato 4**Elenco zone assistite² – art. 107, paragrafo 3, lettera c – TFUE;**

Carta degli Aiuti di Stato a finalità regionale — 2017/2020

Elenco zone Regione Umbria ammissibili agli aiuti a norma dell'art. 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE dall' 01/07/2014 al 31/12/2020

Numero dell'aiuto (S.A.46199 -2016/N- del 23/9/2016)

Codice NUTS 3 Code	Denominazione NUTS 3 Denominazione LAU 2
UMB	
ITI21	Perugia (in parte)
Sono ammissibili soltanto le seguenti parti della regione NUTS 3 di cui sopra: Campello sul Clitunno; Foligno; Nocera Umbra; Spoleto; Trevi.	
ITI22	Terni (in parte)
Sono ammissibili soltanto le seguenti parti della regione NUTS 3 di cui sopra: Narni; Terni (in parte, solo le sezioni seguenti: 34; 35; 36; 37; 40; 41; 42; 44; 62; 63; 64; 65; 66; 67; 68; 69; 70; 71; 73; 74; 75; 76; 78; 79; 80; 81; 82; 83; 84; 246; 248; 249; 250; 252; 259; 260; 264; 265; 266; 267; 268; 269; 270; 271; 272; 273; 277; 281; 282; 283; 375; 377; 378; 379; 382; 383; 384; 385; 386; 388; 389; 390; 391; 392; 393; 394; 395; 396; 397; 398; 399; 400; 401; 402; 403; 404; 405; 406; 407; 408; 409; 410; 411; 412; 413; 414; 415; 416; 417; 418; 419; 421; 422; 423; 424; 425; 426; 427; 428; 429; 430; 431; 432; 433; 434; 435; 436; 437; 438; 439; 440; 443; 444; 445; 451; 453; 454; 455; 456; 457; 458; 459; 460; 461; 462; 463; 466; 467; 471; 472; 476; 477; 478; 479; 480; 481; 482; 483; 484; 485; 487; 488; 489; 491; 492; 493; 494; 497; 498; 499; 500; 501; 502; 504; 507; 508; 511; 513; 515; 516; 517; 518; 519; 520; 521; 522; 523; 524; 525; 526; 527; 528; 529; 530; 532; 534; 536; 538; 540; 541; 543; 545; 547; 549; 551; 553; 555; 557; 559; 562; 563; 564; 565; 566; 568; 569; 570; 571; 573; 574; 576; 578; 580; 582; 585; 586; 657; 658; 659; 660; 661; 662; 679; 681; 686; 690; 691; 693; 694; 695; 697; 698; 701; 702; 704; 705; 708; 709; 710; 713; 714; 715; 717; 718; 719; 720; 721; 722; 723; 724; 725; 726; 727; 728; 729; 730; 735; 739; 741; 744; 747; 748; 749; 750; 751; 753; 754; 758; 760; 761; 762; 763; 766; 767; 769; 770; 774; 775; 776; 778; 780; 785; 786; 790; 792; 797; 798; 800; 801; 803; 804; 807; 810; 811; 812; 813; 819; 820; 826; 828; 829; 831; 832; 833; 834; 835; 836; 837; 838; 839; 840; 841; 842; 843; 844; 845; 846; 847; 848; 850; 851; 852; 853; 854; 856; 857; 859; 860; 861; 862; 868; 878).	

² Articolo 107, paragrafo 3, lettera c – TFUE, Carta degli Aiuti di Stato a finalità regionale — 2017/2020, Allegato alla decisione relativa Numero dell'aiuto (S.A.46199 -2016/N- del 23/9/2016)

Allegato 5

**DICHIARAZIONE DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI E IMPEGNO
A GARANTIRE LA STABILITA' DELL'INTERVENTO**

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante della
società con sede in proprietaria dell'immobile sito in
.....

Censito al catasto fabbricati del comune di con foglio
particella n..... subalterno n....., con riferimento all'investimento di tutela ambientale
proposto dall'affittuario, da effettuare sull'immobile sopra
descritto, per il quale verrà avanzata domanda di contributo alla Regione Umbria, ai fini della
attribuzione di un contributo in conto capitale a valere sull'Avviso per la presentazione delle
domande di contributo per interventi di cui all'Avviso "Sostegno agli investimenti a favore di
progetti di tutela ambientale"

DICHIARA DI

- autorizzare l'esecuzione dei lavori di **(descrivere lavori)**
..... sul proprio immobile come sopra individuato e
descritto;
- impegnarsi a mantenere il vincolo di destinazione dell'immobile per almeno 5 anni
dalla data di conclusione dei lavori;

....., li/...../.....

FIRMA del Locatore

.....

Allegato 6

- Codice della marca da Bollo di € 16,00

Spett.le
 Regione Umbria
Direzione regionale Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda digitale.
Servizio Politiche industriali, Rapporti con le imprese multinazionali. Sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e artigianato.
 Piazzale Bosco, 3/a
 05100 Terni (TR)

DOMANDA DI AMMISSIONE**“SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI A FAVORE DI PROGETTI DI TUTELA AMBIENTALE”**

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il
,
 residente in, comune di,
 provincia, CAP, Codice Fiscale, in qualità di legale
 rappresentante della impresa sotto indicata,

CHIEDE

l'ammissione alle agevolazioni previste dall'Avviso “Sostegno agli investimenti a favore di progetti di tutela ambientale”, e la concessione di un contributo di € in relazione al programma di interventi illustrato nella documentazione tecnica allegata. A tal fine

DICHIARA

- 1) DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA.....
 - 1.1) Natura giuridica
 - 1.2) Partita IVA..... rilasciata il CODICE FISCALE.....
- 2) ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE diN° Data.....
- 3) SEDE LEGALE Interessata al programma di interventi (SI/NO)

Comune Prov. Cap

Via e n. civico

Telefono Fax PEC Sito internet

- CODICE DI ATTIVITÀ PRINCIPALE NELLA SEDE (ATECO 2007):

- DESCRIZIONE ATTIVITÀ.....
- 4) UNITÀ LOCALE INTERESSATA DAL PROGRAMMA DI INTERVENTI

Comune Prov. Cap

Via e n. civico

Telefono Fax E-mail PEC.....
- 5) ATTIVITÀ
 - 5.1.1) CODICE DI ATTIVITÀ PRINCIPALE DELLA UNITA' PRODUTTIVA IN CUI SI REALIZZA L'INTERVENTO (ATECO 2007):
 - 5.1.2) DESCRIZIONE ATTIVITÀ
 - 5.1.3) SETTORE DI APPARTENENZA
- 6) DIMENSIONE DELL'IMPRESA (alla data dell'ultimo bilancio approvato)
 - 6.1) Numero dipendenti (espresso in ULA)..... e data di rilevamento
 - 6.2) Stato Patrimoniale Attivo (solo per le società iscritte alla CCIAA)

6.3) Fatturato annuo

6.4) L'impresa richiedente detiene, anche indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di una o più imprese (SI/NO):

6.5) L'impresa richiedente è detenuta, anche indirettamente, per il 25% o più del capitale sociale o per i diritti di voto da una o più imprese (cioè vi sono altre imprese che detengono, singolarmente o congiuntamente il 25% o più del capitale o dei diritti di voto dell'impresa richiedente) (SI/NO):

(in caso di risposta affermativa ai punti 6.4 e/o 6.5 i dati relativi al numero di dipendenti, al fatturato e all'attivo di bilancio, sopra riportati, andranno ottenuti sommando i dati dell'impresa richiedente e di tutte le imprese che costituiscono l'impresa unica")

6.6) ai sensi di quanto previsto nell'allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014 del 17/06/2014 si configura come (piccola/media/grande):

7) di possedere il requisito della prevalente conduzione femminile: (SI/NO).....

8) di avere diritto alla maggiorazione del contributo per interventi in regime ordinario in area 107/3/c come stabilito nell'art. 5 dell'Avviso: (SI/NO).....

PROGETTO SU CUI SI CHIEDE L'AGEVOLAZIONE

Titolo Progetto (max 60 caratteri)	
Sintesi Progetto (max 300 caratteri)	
Data inizio progetto prevista	
Data fine progetto prevista	
IBAN utilizzato per le operazioni del progetto	

RIEPILOGO MISURA AGEVOLAZIONE, COSTI PROGETTO DEFINIZIONE INDICE

Dimensione impresa	
Titolarità femminile	Si +3% / No
Costo totale progetto €	
- di cui materiali inventariabili (impianti e attrezzature):	
- di cui lavori (opere edili e allacciamenti):	
- di cui programmi informatici	
- di cui suolo aziendale	
Costo impianto controfattuale	
Appartenenza area 107/3/c	Si/No
Spesa oggetto di agevolazione €	
Contributo richiesto €	
Indice ambientale $I_{amb} = \frac{\sum_{i=1}^N D_i}{N}$	
Indice rilevanza soggettiva Ril_{sogg}	
Indice fattibilità economica finanziaria $Fatt_{ef}$	
Indice $I_{tot} = (Ril_{sogg} + Ril_{amb} + Fatt_{ef}) \cdot I_f$	

DICHIARA INOLTRE

- Di essere operativa e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non avendo deliberato la liquidazione volontaria e non essendo sottoposta ad alcuna procedura concorsuali, anche volontarie, né ad amministrazione controllata con l'unica eccezione del concordato con continuità aziendale;
- Di non presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art. 2 punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- Di essere attiva e non sottoposta ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati né ad accordi di ristrutturazione ai sensi, rispettivamente degli articoli 67 e 182 bis della Legge Fallimentare (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i.);
- Di non aver presentato richiesta di concordato "in bianco" ex art. 33 Decreto Sviluppo (D.L. n.83/2012 convertito in Legge 07/08/2012 n. 134);
- Di non presentare le caratteristiche di impresa in crisi per sovraindebitamento ex Legge n. 3/2012 e s.m.i.;
- Che le spese oggetto del presente progetto di investimento non saranno effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria:
 - a) Dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - b) Da società con rapporti di partecipazione di qualunque tipo al capitale sociale dell'impresa (ivi inclusi rapporti di controllo e collegamento ex art. 2359 c.c.). In via di eccezione tali spese potranno essere ammissibili solo a condizione che il soggetto beneficiario documenti, tramite benchmark di mercato e almeno cinque preventivi, che tale soggetto (fisico o giuridico) sia unico fornitore nel mercato delle voci di spesa oggetto di fornitura;
 - c) Da società con rapporti di partnership che prevedono accordi tra più soggetti mirati ad ottenere gli stessi scopi (es. economici o sociali);
 - d) Da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;
 - e) Qualora la fornitura e/o installazione di impianti o macchinari costituisca l'attività tipica dell'impresa come individuabile dalla visura camerale;
- Di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" e del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- Di esonerare la Regione Umbria da qualsiasi responsabilità conseguente a eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione o dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o beni pubblici e privati, sollevandone conseguentemente la stessa Regione da ogni azione o molestia in merito;
- che la posizione INPS/INAIL/Cassa Previdenziale dell'impresa è la seguente e che il CCNL applicato è (informazioni necessarie ai fini dell'acquisizione del DURC o equivalente che attesti la regolarità contributiva);
- che, all'interno dell'azienda, il referente di progetto è il Sig. Tel. Cell. E-mail
- che, all'esterno dell'azienda, il referente/consulente... di progetto è il Sig. Tel. Cell. E-mail

SI IMPEGNA A

- Rispettare il divieto di cumulo di cui all'Art. 15 dell'Avviso e, pertanto, a rinunciare alle provvidenze comunitarie, nazionali o regionali richieste per lo stesso progetto qualora la presente domanda sia ammessa alle agevolazioni di cui all'Avviso "Sostegno agli investimenti a favore di progetti di tutela ambientale";
- Esibire la marca da bollo, il cui numero identificativo è stato riportato sulla presente istanza, dietro semplice richiesta della Regione Umbria – Servizio Politiche industriali, Rapporti con le imprese multinazionali. Sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e artigianato. o delle strutture delegate di controllo;
- Fornire tutte le informazioni che il competente Servizio dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle eventualmente necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR 445/2000), entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta effettuata tramite PEC;
- Utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso;
- Utilizzare i beni oggetto dell'intervento agevolato, di nuova fabbricazione, in via esclusiva nella sede di attuazione dell'intervento agevolato;
- Provvedere alla registrazione dei beni oggetto dell'investimento nel libro cespiti nel rispetto della normativa vigente in materia;
- Garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità alle agevolazioni previsti agli artt. 3 e 4 del presente Avviso;
- Non cedere, non alienare o distrarre dall'uso produttivo, né utilizzare per finalità diverse da quelle previste in fase di ammissione, i beni materiali ed immateriali per i quali è stato concesso il contributo entro i cinque anni dal pagamento finale al beneficiario;
- Curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie per un periodo di dieci anni a decorrere dalla concessione del contributo;
- Consentire in ogni fase del procedimento controlli ed ispezioni sull'iniziativa agevolata da parte della Regione Umbria e da organismi statali competenti in materia, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli investimenti finanziati;
- Rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro e le disposizioni fiscali vigenti
- Far effettuare a propria cura e spese il collaudo da parte di un tecnico abilitato;

Elenco dei documenti allegati

.....
.....
.....

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo e data

Documento sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante¹

¹ Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del DPR 28/12/2000 n. 445 le istanze le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura".
Ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.Lgs.07/03/2005 n. 82 l'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione.

Allegato 7

SCHEMA DEL COMPUTO METRICO

Schema di computo metrico da fornire in formato .xls, ods, numbers, firmato digitalmente da tecnico abilitato.

Nr. Ord.	TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	MISURAZIONI:				Quantità	IMPORTI	
			Par.ug	Lung.	Larg.	H/peso		unitario	TOTALE

Il documento deve essere fornito in formato editabile modificabile

Allegato 8

PROSPETTI ECONOMICO PATRIMONIALI E FINANZIARI DELL'IMPRESA

PROSPETTI ECONOMICO PATRIMONIALI E FINANZIARI STORICI DELL'IMPRESA

A.1 CONTI ECONOMICI RICLASSIFICATI – DATI STORICI

	Penultimo bilancio approvato e depositato	Ultimo bilancio approvato e depositato
Anno	20..	20..
Fatturato (Ricavi delle vendite e delle prestazioni)		
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti		
Altri ricavi e proventi		
A) Valore della produzione		
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
Acquisizione di servizi, consulenze, utenze, trasporti, pubblicità ecc.		
Variazione delle rimanenze di materie prime e merci		
Fitti passivi e canoni per locazioni		
Personale		
Accantonamenti		
Ammortamenti		
Oneri diversi di gestione		
B) Costi della produzione		
Risultato operativo (A - B)		
Proventi finanziari		
Interessi e oneri finanziari		
C) Proventi e oneri finanziari		
Proventi straordinari		
Oneri straordinari		
D) Proventi e oneri straordinari		
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)		
Imposte sul reddito d'esercizio		
Utile netto (perdita) dell'esercizio		

A.2 STATI PATRIMONIALI RICLASSIFICATI – DATI STORICI

			ATTIVO	Penultimo bilancio approvato e depositato	Ultimo bilancio approvato e depositato
			Anno	20..	20..
A			CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
			Versamenti richiamati		
			Totale credito verso soci (A)		
B			IMMOBILIZZAZIONI		
			<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
			(ammortamento)		
			<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
			(fondi ammortamento)		
			<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>		
			Totale immobilizzazioni (B)		
C			ATTIVO CIRCOLANTE		
			<u>Rimanenze</u>		
			<u>Crediti</u>		
			a entro esercizio successivo		
			b oltre esercizio successivo		
			<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</u>		
			<u>Disponibilità liquide</u>		
			Totale attivo circolante (C)		
			RATEI E RISCONTI		
D			TOTALE ATTIVO		

			PASSIVO	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio
			Anno	20..	20..
A			PATRIMONIO NETTO		
	I		Capitale sociale		
	II		Riserva sovrapprezzo azioni		
	III		Riserve di rivalutazioni		
	IV		Riserva legale		
	V		Riserve statutarie		
	VI		Riserva per azioni proprie in portafoglio		
	VII		Altre riserve		
			-riserva straordinaria		
			-riserva versamenti c/capitale		
	VIII		Utili (perdite) portati a nuovo		
	IX		Utile (perdita) dell'esercizio		
			Totale patrimonio netto (A)		
B			FONDI PER RISCHI E ONERI		
			TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
D			DEBITI		
	a		entro esercizio successivo		
	b		oltre esercizio successivo		
			TOTALE DEBITI		
E			RATEI E RISCONTI		
			TOTALE PASSIVO		

PROSPETTI ECONOMICO PATRIMONIALI E FINANZIARI PREVISIONALI DELL'IMPRESA

C.1) CONTI ECONOMICI PREVISIONALI

*Assunti di base utilizzati per lo sviluppo dei Conti economici e Patrimoniali previsionali
(Max 50 righe)*

.....
.....

Anni	Anno 1 (*) 20..	Anno 2 20..	Anno 3 20..
Fatturato (Ricavi delle vendite e delle prestazioni)			
<u>di cui imputabile alla realizzazione del progetto</u>			
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti			
Altri ricavi e proventi			
A) Valore della produzione			
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Acquisizione di servizi, consulenze, utenze, trasporti, pubblicità ecc.			
Variazione delle rimanenze di materie prime e merci			
Fitti passivi e canoni per locazioni			
Personale			
Accantonamenti			
Ammortamenti			
Oneri diversi di gestione			
B) Costi della produzione			
<u>di cui imputabili alla realizzazione del progetto</u>			
Risultato operativo (A - B)			
Proventi finanziari			
Interessi e oneri finanziari			
C) Proventi e oneri finanziari			
<u>di cui imputabili alla realizzazione del progetto</u>			
Risultato prima delle imposte (A-B+C)			
Imposte sul reddito d'esercizio			
Utile netto (perdita) dell'esercizio			

(*) Nota bene: per anno 1 si intende l'anno di presentazione della presente domanda di agevolazione

C.2) STATI PATRIMONIALI PREVISIONALI

		STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	Anno 1 (*) 20..	Anno 2 20..	Anno3 20..
A					
		CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
		Versamenti richiamati			
		Totale credito verso soci (A)			
B		IMMOBILIZZAZIONI			
	I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
		(ammortamento)			
	II	<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
		(fondi ammortamento)			
	III	<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>			
		Totale immobilizzazioni (B)			
		ATTIVO CIRCOLANTE			
C	I	<u>Rimanenze</u>			
	II	<u>Crediti</u>			
	a	entro esercizio successivo			
	b	oltre esercizio successivo			
	III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono</u>			
		<u>immobilizzazioni</u>			
	IV	<u>Disponibilità liquide</u>			
		Totale attivo circolante (C)			
		RATEI E RISCONTI			
D					
		TOTALE ATTIVO			

(*) Nota bene: per anno 1 si intende l'anno di presentazione della presente domanda di agevolazione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO			Anno 1 (*) 20..	Anno 2 20..	Anno3 20..
A		PATRIMONIO NETTO			
		I Capitale sociale			
		II Riserva sovrapprezzo azioni			
		III Riserve di rivalutazioni			
		IV Riserva legale			
		V Riserve statutarie			
		VI Riserva per azioni proprie in portafoglio			
		VII Altre riserve			
		-riserva straordinaria			
		-riserva versamenti c/capitale			
		VIII Utili (perdite) portati a nuovo			
		IX Utile (perdita) dell'esercizio			
		Totale patrimonio netto (A)			
		FONDI PER RISCHI E ONERI			
		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
D		DEBITI			
		a entro esercizio successivo			
		b oltre esercizio successivo			
E		RATEI E RISCONTI			
		TOTALE PASSIVO			

(*) Nota bene: per anno 1 si intende l'anno di presentazione della presente domanda di agevolazione

Allegato 9**ATTESTAZIONE DI PROPRIETÀ DEI BENI OGGETTO DI INTERVENTO**

Il sottoscritto....., in qualità di legale rappresentante della
società, con sede in
....., con riferimento all'investimento di riduzione
emissioni inquinanti da effettuare presso la propria impresa e per il quale avanza
domanda di contributo alla Regione Umbria a valere sul all'Avviso "Sostegno agli
investimenti a favore di progetti di tutela ambientale"

DICHIARA

che i seguenti impianti e macchinari oggetto di intervento sono di proprietà esclusiva
dell'azienda e regolarmente inseriti nel ciclo produttivo:

Tipo impianto/macchinario	Marca	Modello	N. matricola

Dichiara che il sito di intervento è funzionalmente inserito nel ciclo produttivo e sito in:

Indirizzo edificio	Foglio	Particella	Sub	Proprietario

....., li/...../.....

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

Allegato 10

CRITERI PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

criteri valutazione	parametri	attribuzione punteggio	punteggio max
a) Rilevanza del soggetto proponente in termini di adeguatezza per la realizzazione del progetto imprenditoriale <i>Ril_{sogg}</i>	a) affidabilità tecnico-economica e finanziaria dell'impresa	Copertura finanziaria delle immobilizzazioni a.1 = (patrimonio netto + debiti a medio lungo termine) / totale immobilizzazioni a.1 ≤ 0% punti =0 0% < a.1 < 100% punti = a.1 * 6 a.1 ≥ 100% punti =6	20
		Indipendenza finanziaria a.2 = patrimonio netto / totale passivo a.2 ≤ 0% ⇒ punti=0 0% < a.2 < 30% ⇒ 0 < punti < 8; a.2 ≥ 30% ⇒Punti=8	
		Redditività (ROI) a.3 = reddito operativo(differenza fra valore e costi della produzione)/ totale attivo a.3 ≤ 0 ⇒punti =0 0 % < a.3 < 5% ⇒0 < punti < 6 a.3 ≥ 5% ⇒punti =6	
b) impatto ambientale del progetto: capacità di innalzare il livello di tutela ambientale <i>Ril_{amb}</i>	- Capacità di innalzare il livello di tutela ambientale risultante dalle attività dell'impresa oltre il livello richiesto dalle relative norme dell'Unione europea - Capacità di innalzare il livello di tutela ambientale risultante dalle attività dell'impresa in assenza di norme dell'Unione europea	$I_{amb} = \frac{\sum_{i=1}^N D_i}{N}$ dove: N = numero inquinanti ridotti D _i = Riduzione in percentuale dell'inquinante i-esimo rispetto all'emissione attuale rilevata. Per emissione attuale rilevata si intende l'emissione misurata o calcolata in un periodo compreso nei 6 mesi antecedenti la presentazione della domanda secondo metodi validati da ente terzo qualificato (Università, ente di ricerca o simile). L'emissione attuale rilevata deve comunque rispettare i limiti delle norme applicabili dell'Unione, così come definite all'art. 2 del Reg. (CE) n. 651/2014 e ss.mm e ii. Il punteggio sarà dato da punti $Ril_{amb} = I_{amb} * 70$ Saranno presi in considerazioni gli inquinanti ridotti almeno del 40%	70

c) Fattibilità e sostenibilità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale <i>Fatt_{ef}</i>	c) Copertura finanziaria del programma degli investimenti	Copertura finanziaria delle immobilizzazioni $c = (\text{patrimonio netto} + \text{debiti a medio lungo termine}) / \text{totale immobilizzazioni}$ $c \leq 0\%$ punti = 0 $0\% < c < 100\%$ punti = $c \cdot 10$ $c \geq 100\%$ punti = 10	10
---	---	---	----

PUNTEGGIO MAX CONSEGUIBILE	100
PUNTEGGIO MINIMO	40

Nel caso di imprese a titolarità femminile (I_f) come da art. 53 del D.lgs n. 198/2006, è attribuita una maggiorazione del 3% del punteggio ottenuto. Per effetto di tale maggiorazione il punteggio complessivo massimo conseguibile risulta pari a 103.

Il valore dell'indice I_{tot} sarà così composto:

$$I_{tot} = (Ril_{sogg} + Ril_{amb} + Fatt_{ef}) \cdot I_f$$

Allegato 11**DEFINIZIONE DI PMI****Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014****Articolo 1
Impresa**

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

**Articolo 2
Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese**

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

**Articolo 3
Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari**

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 % dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;

b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;

c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;

d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5000 abitanti.

3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Articolo 4

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.

2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

a) dai dipendenti dell'impresa;

b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;

c) dai proprietari gestori;

d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Articolo 6

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.
2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

Allegato 12

Modello dichiarazione di accettazione

REGIONE UMBRIA

Direzione Regionale Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale.

Servizio Politiche industriali, Rapporti con le imprese multinazionali.

Sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e artigianato.

Piazzale Bosco, 3/a

05100 Terni (TR)

PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

dell'intervento agevolato ai sensi dell'avviso

“Sostegno agli investimenti a favore di progetti di tutela ambientale”

Il/la sottoscritto/a, in qualità di legale rappresentante dell'impresa....., presa visione della vs. nota con la quale sono stati comunicati gli esiti istruttori effettuata sulla domanda presentata ai sensi dell'avviso “Sostegno agli investimenti a favore di progetti di tutela ambientale” codice pratica ...

DICHARA

- di accettare l'intervento agevolato come di seguito descritto e conferma la volontà di attuarlo nel rispetto di tutte le norme fissate dal bando regionale e in particolare di quanto disposto dagli artt. 6, 7 e 16 dello stesso (rispettivamente spese ammissibili, spese escluse e obblighi per i beneficiari).

Appartenenza “zona assistite”:	
Dimensione impresa:	
Titolarità femminile I_f :	
Rilevanza e adeguatezza del soggetto proponente Ril_{sogg}	
Rilevanza Tecnica Ril_{tec}	
Indice ambientale Ril_{amb}	
Fattibilità economico Finanziaria $Fatt_{ef}$	
Costo totale progetto €	
- di cui materiali inventariabili (impianti e attrezzature):	
- di cui lavori (opere edili e allacciamenti):	
- di cui programmi informatici	
- di cui suolo aziendale	
Costo impianto analogo:	
Contributo:	
Indice totale dell'intervento I_{tot}	
IBAN da utilizzare per l'intero progetto:	

DICHIARA

- di aver preso visione del computo metrico allegato alla nota trasmetta nel quale sono evidenziati i costi non ammissibili a seguito dell'istruttoria valutativa

DICHIARA INOLTRE

- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Data/...../.....

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

.....

Allegato 13

Modello richiesta di erogazioni del contributo

- Codice della marca da Bollo di € 16,00

Spett.le

Regione Umbria

Direzione regionale Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda digitale.**Servizio Politiche industriali, Rapporti con le imprese multinazionali. Sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e artigianato.**

Piazzale Bosco, 3/a

05100 Terni (TR)

DOMANDA DI EROGAZIONE

“SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI A FAVORE DI PROGETTI DI TUTELA AMBIENTALE”

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov. _____), il _____ codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante della ditta _____ con sede legale in _____, (Prov. _____) via _____, _____, CAP _____, codice fiscale, _____ indirizzo PEC _____,

CHIEDE

la liquidazione del contributo di _____ mediante accredito sul c/c IBAN _____ aperto a nome della stessa ditta.

A tal fine

DICHIARA

che per la realizzazione del progetto ammesso a contributo, la ditta, ha sostenuto la spesa di _____, come di seguito meglio specificato.

RIEPILOGO DEI LAVORI PER CATEGORIA (al netto dell'IVA) come da Art. 6 del bando

Categoria di spesa	Fornitore	N. fatt.	Data fatt.	Descrizione	Data pagamento	Imponibile	Importo totale (€)	Importo del singolo pagamento (€)	Importo rendicontato nel 2021 (€)
Totale									

Il/la sottoscritto/a, dichiara inoltre:

- a) che sono state conseguite le seguenti finalità _____;
- b) che gli investimenti per i quali viene richiesta la liquidazione del contributo sono conformi a quelli indicati nella richiesta di concessione e sono presenti presso l'unità locale oggetto di intervento;
- c) che la ditta è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria e non è sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;
- d) che i macchinari e le attrezzature oggetto degli investimenti sono di nuova fabbricazione, interamente pagati, installati esclusivamente in unità locali della ditta e non saranno ceduti, alienati o distratti per un periodo di tempo di cinque anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori;
- e) che l'impresa opera nel pieno rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- f) di impegnarsi a rispettare le norme di buona conduzione e manutenzione secondo quanto specificato nella relazione tecnica, al fine di garantire nel tempo il mantenimento degli obiettivi raggiunti, salvo il normale invecchiamento degli impianti;
- g) di impegnarsi a tenere a disposizione i documenti giustificativi della spesa per un periodo minimo di anni 5 a decorrere dal pagamento del saldo;
- h) che in relazione al programma di interventi oggetto della presente domanda di liquidazione non sono state percepite altre agevolazioni pubbliche concesse da autorità pubbliche regionali, nazionali o comunitarie ovvero di aver rinunciato al contributo;
- i) che le spese non sono:
 - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - effettuate e/o fatturate da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;
 - effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
 - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da soggetti in cointeressenza (società con rapporti di partecipazione al capitale sociale dell'impresa beneficiaria, persone fisiche socie e titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, i loro coniugi e parenti e affini entro il terzo grado) o da società con rapporti di controllo o collegamento così come definiti dall'art. 2359 del codice civile.
- j) di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

k) di allegare la seguente documentazione obbligatoria di cui all'Art. 14.

Firmato digitalmente

Allegato 14**ATTESTAZIONE DI NUOVA FABBRICAZIONE**

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'impresa....., con sede in, in qualità di fornitore dei beni oggetto dei seguenti titoli di spesa:

N. documento	Data documento	Descrizione fornitura	Modello	Matricola	Imponibile

Venduti all'impresa:(*beneficiario finale*)..... con sede legale in

DICHIARA CHE

i beni riportati in tabella sono di nuova fabbricazione.

Data

Timbro dell'impresa (fornitore)

Firmata digitalmente del legale rappresentante (fornitore)

(Nome Cognome)

Allegato 15**VERBALE DI COLLAUDO EFFETTUATO PRESSO L'IMPRESA.....
CON SEDE DI INTERVENTO IN CUP.....**

Premesso che in datal'impresacon sede legale in via ha presentato alla Regione Umbria domanda, per essere ammessa a godere dei benefici previsti dal bando "Sostegno agli investimenti a favore di progetti di tutela ambientale" per la realizzazione presso la sede di intervento situata in località Comune di dell'investimento (descrivere)..... preventivando la spesa (importo ammesso a contributo) di €

Il sottoscritto tecnico libero professionista, diverso dal progettista e dal direttore lavori, iscritto all'ordinecon matricola n. è stato incaricato dalla stessa impresa di effettuare il collaudo allo scopo di verificare la regolarità tecnico-amministrativa delle opere eseguite e la loro conformità al progetto approvato, alle specifiche tecniche allegate alla domanda e alla normativa vigente in materia urbanistica, ambientale e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Premesso tutto quanto sopra, presa visione della documentazione, è stata effettuata visita di collaudo presso in data con l'intervento dei sigg in qualità di

Sulla scorta degli atti progettuali, degli atti di consuntivo, delle autorizzazioni Amministrative e della documentazione allegata al fascicolo, sono stati ispezionati i lavori effettuati, eseguendo verifiche di avvenuta installazione dei macchinari, delle apparecchiature.

Per quanto riguarda i macchinari, le apparecchiature e le opere in genere costituenti l'investimento sopra descritto, utilizzati per la prima volta e nuovi all'atto dell'acquisto, ne è stata accertata l'esistenza e la funzionalità.

L'opera tutta è rispondente al programma di investimento approvato dalla Regione Umbria.

I lavori, le forniture e in genere le realizzazioni effettuate, tutte regolarmente pagate, trovano rispondenza nei documenti contabili, esaminati e riconosciuti regolari dal sottoscritto mediante l'apposizione del proprio timbro e della propria firma sui relativi elenchi riepilogativi e sulle fatture.

Le spese documentate non si riferiscono a manutenzione, pezzi di ricambio o materiali utilizzati per il ciclo produttivo e comunque non costituiscono spese escluse dall'Avviso.

Sulla scorta della documentazione prodotta il sottoscritto accerta che l'opera è stata ultimata in data, è regolarmente funzionante e la spesa sostenuta è pari a € al netto di IVA.

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO

(descrivere l'investimento effettuato e, con riferimento agli obiettivi dichiarati, gli obiettivi raggiunti, allegando esami/prove/certificazioni,...)

ELENCO DEI TITOLI DI SPESA RICONOSCIUTI

N° progress.	Data documento	Numero documento	Fornitore	Descrizione fornitura	Categoria fornitura	Imponibile	IVA	Totale documento
TOTALI								

RIEPILOGO DEI LAVORI PER CATEGORIA (al netto dell'IVA)

a) Materiali inventariabili (impianti e attrezzature)	€.....
b) Lavori (opere edili e allacciamenti)	€.....
c) Programmi informatici	€.....
d) Suolo aziendale	€.....
TOTALE GENERALE	€.....

CERTIFICA CHE

1. I lavori sono stati iniziati il e, alla data del sopralluogo, risultano ultimati e completamente eseguiti;
2. I lavori e le forniture sono state regolarmente effettuate, sono rispondenti alla documentazione esibita e il loro importo complessivo ammonta a € al netto di I.V.A se recuperabile;
3. L'impianto in stato di corretta manutenzione, secondo i criteri generali correnti;
4. L'impianto realizzato è conforme al progetto approvato dalla Regione Umbria, consegue le finalità riportate nello stesso, è stato eseguito nel rispetto delle norme vigenti in materia urbanistica, ambientale e sicurezza nei luoghi di lavoro;
5. I documenti di spesa prodotti sono conformi alla legge, compresi quelli di natura fiscale, e sono formalmente e sostanzialmente corretti;
6. I risultati ottenuti sono (*descrivere*)

Il sottoscritto dichiara che i controlli effettuati hanno avuto esito positivo e che pertanto, salvo diversa determinazione della Regione Umbria, il contributo può essere liquidato sulla sopraindicata spesa di €

..... li.....

PER L'IMPRESA

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

.....

IL TECNICO INCARICATO

Firmato digitalmente dal tecnico

.....

Allegato 16**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ISCRIZIONE A CESPITI BENI AMMORTIZZABILI**

Il sottoscritto....., in qualità di legale rappresentante dell'impresa, con sede legale in, con riferimento all'investimento effettuato e per il quale ha avanzato domanda di contributo alla Regione Umbria a valere sull'Avviso "Sostegno agli investimenti a favore di progetti di tutela ambientale",

DICHIARA

che tutti i beni oggetto delle fatture:

Numero del/...../....., fornitore.....
Numero del/...../....., fornitore.....
Numero del/...../....., fornitore.....
Numero del/...../....., fornitore.....
Numero del/...../....., fornitore.....
Numero del/...../....., fornitore.....
Numero del/...../....., fornitore.....
Numero del/...../....., fornitore.....
Numero del/...../....., fornitore.....

verranno regolarmente iscritti nel registro dei beni ammortizzabili, entro i termini previsti dalla vigente normativa in materia.

....., lì/...../.....

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

Allegato 17**Informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccolti direttamente presso l'interessato ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679:**

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione all'Avviso "Sostegno agli investimenti a favore di progetti di tutela ambientale".

- 1. Titolare del trattamento** è la Regione Umbria, con sede in corso Vannucci, n. 96 – 06121 Perugia Indirizzo mail: infogiunta@regione.umbria.it

Tel. 075-5041

PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati / Data Protection Officer ("DPO") è l'Avv. Francesco Nesta.

Indirizzo mail: dpo@regione.umbria.it

PEC: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it

Tel. 075 5045693

Fax 075 5722454

- 2. Responsabile del trattamento** è il dirigente del servizio **Servizio Politiche industriali, Rapporti con le imprese multinazionali. Sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e artigianato**, in persona del suo dirigente pro tempore: dott. Mauro Andrielli
Piazzale Bosco, 3/a
05100 Terni (TR)
Tel. 0744 48 4490 – 075 504 6424

3. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali volontariamente conferiti verranno trattati senza il consenso esclusivamente:

- a) per le finalità strettamente legate alla partecipazione al presente avviso;
- b) per adempiere agli obblighi di legge in materia di antiriciclaggio, antimafia, e per le verifiche richieste dalla vigente normativa;
- c) per adempiere agli obblighi di rendicontazione relativi ai fondi comunitari/regionali a cui è imputabile la spesa;
- d) per adempiere agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2012.

La base giuridica del trattamento è l'art.6 del Reg. UE 679/2016 ed in particolare:

- per il punto a) il trattamento è necessario ai fini della partecipazione all'avviso in qualità di "Destinatario";
- per i punti b), c) e d) il trattamento è necessario per adempiere agli obblighi di legge.

4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Oltre ai dipendenti del Titolare e del Responsabile incaricati del trattamento, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni alla Regione Umbria comunque

funzionali all'espletamento delle finalità del trattamento; tali soggetti sono incaricati quali responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 679/2016.

Alcuni dati saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito Istituzionale della Regione Umbria anche ai sensi del citato d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza. Alcuni dati potranno essere oggetto di trasmissione ad eventuali controinteressati a seguito di legittimo accesso agli atti.

5. Modalità del trattamento

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche.

In ogni caso, sarà garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la loro sicurezza. I dati non saranno diffusi, se non preventivamente anonimizzati.

6. Trasferimento dei dati all'estero

I dati non saranno trasferiti in paesi extra UE.

7. Durata del Trattamento

I dati personali raccolti per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati per 10 anni dalla data di concessione del contributo e successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

8. Diritti dell'interessato

In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I del Reg. UE 679/2016 l'interessato può esercitare i diritti ivi indicati ed in particolare:

- Diritto di accesso - Ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che Lo riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (articolo 15, GDPR),
- Diritto di rettifica - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che Lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16, GDPR),
- Diritto alla cancellazione - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che Lo riguardano, nei casi previsti dal GDPR (articolo 17, GDPR),
- Diritto di limitazione - Ottenere dai Contitolari la limitazione del trattamento, nei casi previsti dal GDPR (articolo 18, GDPR),
- Diritto alla portabilità - Ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che Lo riguardano forniti ai Contitolari, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dal GDPR (articolo 20, GDPR),
- Diritto di opposizione - Opporsi al trattamento dei dati personali che Lo riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi per i Contitolari di continuare il trattamento (articolo 21, GDPR),
- Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - Proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (RM).

L'interessato potrà esercitare tali diritti mediante il semplice invio di una richiesta via e-mail all'indirizzo del titolare della protezione dei dati infogiunta@regione.umbria.it

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

9. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

I dati personali oggetto di trattamento in base al bando in argomento non sono sottoposti a processo decisionale automatizzato, né a profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4.

Allegato 18**Modello dichiarazione non sussistenza d'obbligo comunicazione**

Il sottoscritto nato a provincia di il e residente in via in qualità di tecnico abilitato e iscritto all'Albo/Collegio della provincia di N. iscrizione data iscrizione, incaricato dall'impresa con sede legale in , nel comune di (.....), codice fiscale e partita IVA per gli interventi **(descrivere interventi)** da effettuarsi in Comune di (.....)

DICHIARA CHE

- L'intervento rientra all'interno della tipologia di opere ammissibili previste Avviso "Sostegno agli investimenti a favore di progetti di tutela ambientale";
- Per le suddette opere, non sussiste l'obbligo di richiesta di autorizzazioni/concessioni, visti e pareri, necessari/e alla realizzazione dell'intervento (inclusi eventuali dichiarazioni di inizio attività, comunicazioni di inizio lavori, comunicazioni o quanto altro necessario).

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data,

Firmato digitalmente

.....

MARIA BALSAMO - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Composizione ed impaginazione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza
